



**Resoconto intermedio
di gestione
al 30 settembre 2025**

**Resoconto intermedio
di gestione
al 30 settembre 2025**

Zignago Vetro SpA

Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8

Capitale sociale euro 8.932.000,00 sottoscritto e versato per euro 8.931.999,60

Codice fiscale e numero iscrizione del Registro delle Imprese di Venezia: 00717800247

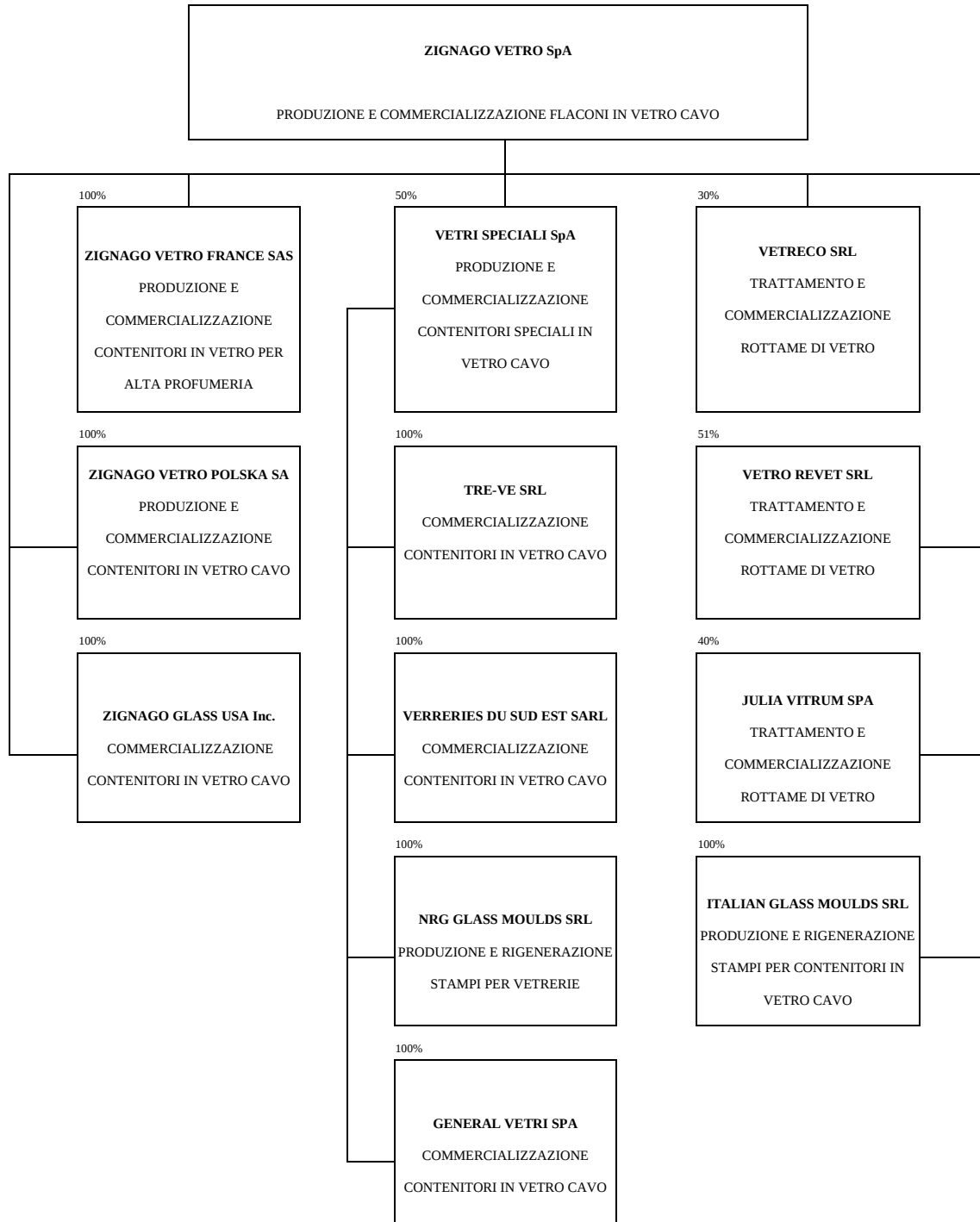
www.zignagovetro.com

Struttura del Gruppo Zignago Vetro.....	5
Organi di Amministrazione e Controllo	6
Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale.....	7
Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2025	39
Evoluzione prevedibile della gestione	39
Prospetti del Bilancio Consolidato	41
<i>Situazione Patrimoniale-Finanziaria</i>	42
<i>Conto Economico</i>	43
<i>Conto Economico complessivo</i>	44
<i>Rendiconto Finanziario</i>	45
<i>Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto</i>	46
Note esplicative	47
Dichiarazione ex-art.154 bis, comma 2, D.Lgs. 58/1998	59

Struttura del Gruppo Zignago Vetro

AL 6 NOVEMBRE 2025

ATTIVITÀ E QUOTE DI PARTECIPAZIONE



Organi di Amministrazione e Controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *in carica per il triennio 2025- 2027*

Presidente

Nicolò Marzotto

Vicepresidente

Franco Moschetti

Amministratore delegato

Biagio Costantini

Consiglieri

Alessia Antonelli

Giacomo Marzotto

Luca Marzotto

Stefano Marzotto

Gaia Melloni

Barbara Ravera

Angelica Ruggeri

Emanuele Sacchetti

Chiara Venezia

Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

Alessia Antonelli

Luca Marzotto

Gaia Melloni

Comitato di gestione delle segnalazioni Whistleblowing

Anna Maria Allievi

Barbara Ravera

Comitato per la Remunerazione

Franco Moschetti

Stefano Marzotto

Chiara Venezia

Comitato per le Operazioni con parti Correlate

Alessia Antonelli

Barbara Ravera

Angelica Ruggeri

Lead Independent Director

Barbara Ravera

COLLEGIO SINDACALE *in carica per il triennio 2025- 2027*

Sindaci effettivi

Anna Maria Allievi - Presidente

Carlo Pesce

Andrea Manetti

Sindaci supplenti

Laura Faresin

Cecilia Andreoli

Organo di Vigilanza

Alessandro Bentsik - Presidente

Massimiliano Agnetti

Nicola Campana

Revisori Contabili Indipendenti *per il periodo 2025 - 2027*

EY SpA

Direzione

Direttore amministrazione, finanza e controllo di Gruppo

Cristiano Bonetto

Direttore tecnico di Gruppo

Roberto Bassarelli

Direttori commerciali

Andrea Pianca

Stefano Bortoli

Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale

Il Gruppo Zignago Vetro

Il Gruppo Zignago Vetro è attivo nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo di elevata qualità destinati prevalentemente ai settori delle bevande e alimenti, della cosmetica e profumeria e dei “vetri speciali” (contenitori in vetro, fortemente personalizzati, prodotti in piccoli lotti, tipicamente utilizzati per vino, liquori e olio).

Il Gruppo opera nel mercato con un modello *business to business*, fornendo ai propri clienti contenitori che vengono successivamente impiegati nelle rispettive attività industriali. In particolare, nel mercato italiano, il Gruppo rappresenta uno dei principali produttori e distributori di contenitori in vetro per bevande ed alimenti, mentre a livello internazionale occupa una posizione significativa nei settori della cosmetica e profumeria e dei vetri speciali.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025, non sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione, è predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* emessi dall'*International Accounting Standards Board* (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002 (“IFRS”).

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 viene predisposto in conformità allo IAS 34 “Bilanci intermedi” ed all’art. 154-ter del T.U.F., seguendo per contenuto la forma sintetica consentita dal medesimo IAS 34. Tale Resoconto intermedio di gestione non comprende pertanto tutte le informazioni richieste nei bilanci annuali e deve essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, per quanto riguarda la completezza delle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie relative al Gruppo.

In particolare, i principi contabili adottati per la predisposizione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025, sono i medesimi utilizzati per il Bilancio consolidato del Gruppo Zignago Vetro per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 e sono stati applicati in modo coerente per tutti i periodi presentati, fatta eccezione per l’adozione dei nuovi principi, modifiche ed interpretazioni, approvati dallo IASB e omologati per l’adozione in Europa la cui adozione è obbligatoria per i periodi contabili che iniziano dal 1 gennaio 2024.

Si ricorda che l’ IFRS 11 – accordi a controllo congiunto, applicabile per il gruppo a partire dal 1 gennaio 2014 nel sostituire lo IAS 31 Partecipazioni in Joint venture e il SIC 13 Entità a controllo congiunto – conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo, individua, sulla base dei diritti e delle obbligazioni in capo ai partecipanti, due tipologie di accordi, le joint operation e le joint venture, e disciplina il conseguente trattamento contabile da adottare per la loro rilevazione in bilancio, eliminando l’opzione di contabilizzare le società sottoposte a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale e sancendo che le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di joint venture devono essere contabilizzate usando il metodo del patrimonio netto.

Nei Prospetti di Bilancio Consolidato inseriti nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 30 settembre 2025, in quello comparativo al 30 settembre 2024, e nel bilancio annuale al 31 dicembre 2024 il Gruppo ha

pertanto esposto le partecipazioni detenute in Vetri Speciali, Vetreco e Julia Vitrum, che rientrano nella definizione di joint venture, secondo il metodo del patrimonio netto, anziché secondo il metodo del consolidamento proporzionale.

Tuttavia, nella descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale nell'ambito del Resoconto intermedio di gestione i dati (ed i successivi commenti) sono stati determinati sulla base della "management view del business di Gruppo", che prevede il consolidamento proporzionale delle joint venture, in continuità con i criteri di valutazione adottati sino al 31 dicembre 2013. Tali dati non devono comunque essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS, ma assolvono esclusivamente ad una finalità informativa integrativa, coerente con la visione del business da parte del management.

A tal fine, nella descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale nell'ambito del Resoconto intermedio di gestione sono forniti i prospetti di riconciliazione economica e patrimoniale fra il conto economico e la situazione patrimoniale finanziaria consolidata predisposti sulla base dei principi contabili internazionali in vigore dal 1° gennaio 2014 e quelli coerenti con la visione del business da parte del management, corrispondenti ai principi in essere sino al 31 dicembre 2013.

Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006 e dagli orientamenti ESMA/2015/1415 sugli indicatori alternativi di performance utilizzati dalla Società capogruppo che, ancorché non specificamente statuiti dai Principi contabili internazionali IAS/IFRS, rivestono particolare rilevanza ai fini del monitoraggio del proprio business, si forniscono le seguenti informazioni:

- l'indebitamento finanziario netto: è definito dalla Società come la sommatoria dei debiti finanziari a breve termine, delle disponibilità e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. Si precisa altresì che l'indebitamento finanziario netto così come definito dal Gruppo presenta lo stesso saldo della posizione finanziaria netta così come determinata ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006;
- valore della produzione: viene definito dalla Società come la somma algebrica dei ricavi e della variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione, nonché la produzione interna di immobilizzazioni e la quota annua dei contributi su investimenti;
- valore aggiunto: viene definito dalla Società come la differenza tra il valore della produzione e i consumi di materie prime (costi di acquisto più o meno la variazione delle rimanenze di materie prime e i costi dei servizi);
- marginale operativo lordo (Ebitda): viene definito dalla Società come il valore aggiunto meno il costo del personale, comprensivo del personale interinale, più il risultato della valutazione delle partecipazioni in joint venture con il metodo del patrimonio netto. Il margine operativo lordo (Ebitda) è una misura utilizzata dall'emittente per monitorare e valutare le sue performance, se pure non definita come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS. Il criterio di determinazione di tale grandezza economica potrebbe non essere omogeneo con quello utilizzato da altre entità e pertanto non risultare del tutto comparabile. In tale contesto l'emittente ha ritenuto di utilizzare una modalità di calcolo coerente con la modalità di conduzione del suo core business, la cui rappresentazione di sintesi ha dovuto recepire gli effetti derivati dall'applicazione dell'IFRS 11. La Società considera i risultati economici derivanti dalle quote di partecipazione nelle joint ventures quali componenti operative e non finanziarie del business del Gruppo, legate ad una precisa scelta di investimento strategico e come tali classificabili nell'ambito dei risultati operativi intermedi del Gruppo;

- margine operativo (Ebit): viene definito dalla Società come il margine operativo lordo (Ebitda) meno gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali e gli stanziamenti ai fondi rettificativi, ivi compreso il fondo svalutazione crediti;
- risultato operativo gestionale: tale indicatore è previsto anche dai principi contabili di riferimento ed è definito come il margine operativo (Ebit) meno il saldo dei costi e proventi non operativi ricorrenti. Si segnala che tale ultima voce include le sopravvenienze attive e passive, le plusvalenze e minusvalenze per alienazione cespiti, rimborsi assicurativi, contributi e altre componenti positive e negative di minore rilevanza;
- free cash flow: viene definito dalla Società come la sommatoria algebrica del flusso di cassa operativo generato da autofinanziamento e del flusso di cassa derivante da operazioni di investimento.

Gli importi riportati nel presente Resoconto intermedio di gestione sono espressi, se non altrimenti specificato, in migliaia di euro nei relativi prospetti contabili, in milioni di euro nelle note di commento nella Descrizione generale dell'andamento economico e della situazione patrimoniale, salvo dove altrimenti specificato.

* * * * *

Il Gruppo Zignago Vetro, secondo la visione del management, opera attraverso sette differenti Business Unit, ciascuna corrispondente ad un'entità giuridica, e pertanto le informazioni relative all'andamento della gestione nelle diverse categorie di attività ed aree geografiche (*Segment Information* secondo l'IFRS 8) sono incluse nell'illustrazione dei dati di bilancio di ciascuna società e sono parte integrante di questa relazione sulla gestione. Viene di seguito fornita l'informativa relativa ai settori operativi di attività, che coincidono con le varie entità giuridiche, indipendente dalla relativa modalità di consolidamento nel bilancio consolidato.

L'informativa per segmenti geografici non è ritenuta significativa per il Gruppo.

In particolare i settori operativi ("*Business Unit*") individuati sono i seguenti:

- Zignago Vetro SpA: all'interno di tale Business Unit è presente la produzione di contenitori di vetro per bevande e alimenti e per cosmetica e profumeria;
- Zignago Vetro Polska SA: all'interno di tale Business Unit è presente un'ampia produzione di prodotti personalizzati in vetro per cosmetica e profumeria e anche per bevande ed alimenti per nicchie del mercato mondiale;
- Zignago Vetro France SAS: all'interno di tale Business Unit è presente la produzione di contenitori di vetro per l'alta profumeria;
- Vetri Speciali SpA: all'interno di tale Business Unit è presente la produzione di contenitori speciali, principalmente per vino, liquori, aceto e olio d'oliva;
- Zignago Glass USA Inc.: all'interno di tale Business Unit è presente l'attività di commercializzazione di contenitori in vetro nel territorio americano;
- Tre-Ve Srl, Verreries du Sud Est Sarl e General Vetri Spa: all'interno di tale Business Unit è presente l'attività di commercializzazione di contenitori in vetro prevalentemente nel territorio italiano;

- Vetreco Srl, Vetro Revet Srl e Julia Vitrum SpA: all'interno di tale Business Unit è presente la trasformazione di rottame di vetro in materia prima secondaria pronta per l'utilizzo da parte delle vetrerie.
- NRG Glass Moulds Srl e Italian Glass Moulds Srl: all'interno di tale Business Unit è presente l'attività di commercializzazione e rigenerazione di stampi per contenitori in vetro cavo.

Il perimetro di consolidamento del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2025, al 31 dicembre 2024 e al 30 settembre 2024 è così composto:

Zignago Vetro SpA (società controllante)

Le società consolidate integralmente sono le seguenti:

- Zignago Vetro France SAS
- Zignago Vetro Polska S.A.
- Zignago Glass USA Inc.
- Vetro Revet S.r.l.
- Italian Glass Moulds S.r.l.

Le società valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

- Vetri Speciali SpA e le sue controllate Tre-Ve Srl, Verreries du Sud Est Sarl, NRG Glass Moulds Srl e General Vetri Spa;
- Vetreco Srl;
- Julia Vitrum SpA;

I criteri di consolidamento e valutazione, incluse le quote delle partecipazioni detenute da Zignago Vetro SpA, sono illustrati nel paragrafo “sintesi dei principi contabili internazionali IFRS adottati nella redazione del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025”.

Nell'ambito della relazione sulla gestione, come già precisato, i dati sono stati determinati sulla base della “*management view* del *business* di Gruppo”, che prevede il consolidamento proporzionale delle *joint venture*, in continuità con i criteri di valutazione adottati sino al 31 dicembre 2013.

Eventi dei primi nove mesi del 2025

Istruttoria dell'autorità garante della concorrenza sul mercato

Come già menzionato nella relazione annuale dell'esercizio precedente, si ricorda che nel mese di novembre 2023 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha dato inizio ad una fase istruttoria per una presunta intesa restrittiva della concorrenza nella vendita delle bottiglie di vetro, nei confronti di nove società, tra cui Zignago Vetro e Vetri Speciali.

A fronte di tale procedimento, la Società ha fornito il massimo supporto e collaborazione alle Autorità, oltre ad aver tempestivamente comunicato di aver sempre operato nel pieno rispetto delle regole e delle normative vigenti in tema di concorrenza, ribadendo che i comportamenti di Zignago Vetro sono stati condizionati dai fortissimi e generalizzati rialzi dei costi di tutti i fattori produttivi, in particolare delle energie e delle materie prime.

In data 27 gennaio 2025 si è svolta l'audizione dei rappresentanti della Zignago Vetro, alla presenza degli avvocati e consulenti di parte. Durante l'audizione sono state descritte le dinamiche dei prezzi 2022 – 2023 – 2024 con riferimento alle materie prime, alle energie ed ai prezzi di vendita.

Gli Amministratori, supportati dai loro consulenti legali, non ravvisano alla data di predisposizione del bilancio consolidato trimestrale elementi che consentano di identificare in modo ragionevole una passività potenziale. La sanzione massima che l'Autorità Garante può commisurare per la violazione di norme *antitrust* è pari al 10% del fatturato consolidato oggetto di istruttoria.

La chiusura del procedimento, inizialmente fissata entro il 31.12.2024 è stata prorogata al 31.12.2025.

Distribuzione dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA ha deliberato in data 7 maggio 2025 la distribuzione di un dividendo di 0,45 euro per azione, per complessivi 39,7 milioni di euro, con data di pagamento 14 maggio 2025.

Azioni proprie

In data 7 maggio 2025 l'Assemblea degli Azionisti di Zignago Vetro SpA ha deliberato la revoca, per la parte non eseguita, della delibera di autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea stessa in data 29 aprile 2024 e di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto e all'alienazione di azioni proprie per un numero massimo che non potrà avere un valore nominale complessivo, incluse le eventuali azioni possedute dalle società controllate, eccedente la quinta parte del capitale sociale. La nuova autorizzazione è proposta per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 7 maggio 2025. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 20% e il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia né inferiore né superiore al 20% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione. Tali limiti di prezzo non saranno applicabili qualora la cessione di azioni avvenga nei confronti di dipendenti, inclusi i dirigenti, di amministratori esecutivi e collaboratori di Zignago Vetro e delle società da questa controllate nell'ambito di piani di stock option e stock grant per incentivazione agli stessi rivolti.

Nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio 2025 non sono state acquistate azioni proprie.

In data 7 maggio 2025 il portafoglio azioni di Zignago Vetro S.p.A. si è ridotto di 14.785 azioni, conseguentemente all'assegnazione ai beneficiari nell'ambito del "Piano di performance share 2022-2024", attestandosi così complessivamente a 1.054.708 azioni alla data della presente relazione, corrispondenti al 1,1808% del capitale sociale, il cui corrispettivo di acquisto è di 10,4 milioni di euro.

Pagamenti basati su azioni

Il fair value alla data di assegnazione degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni regolati con strumenti rappresentativi di capitale concessi ai dipendenti viene rilevato solitamente tra i costi, con un corrispondente aumento del patrimonio netto, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati non di mercato, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione. Nel caso di incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni le cui condizioni non sono da considerarsi di maturazione, il fair value alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni viene valutato al fine di riflettere tali condizioni. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

In data 31 dicembre 2024 si è concluso il Piano di incentivazione azionaria, deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 28 luglio 2022 e denominato "Piano di Performance Shares 2022-2024", riservato all'Amministratore Delegato ed a dirigenti con responsabilità strategiche della Società, basato sull'assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni della Società, subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi economici e di sostenibilità. Tale Piano ha riguardato complessivamente n. 109.500 azioni ordinarie della Società e ha avuto un *vesting period* dal 1.1.2022 al 31.12.2024. Come già descritto, in data 7 maggio 2025 si è proceduto all'assegnazione finale ai beneficiari per la quota parte raggiunta degli obiettivi previsti per complessive 14.785 azioni.

Alla data della presente relazione, l'Assemblea degli Azionisti ha provveduto ad approvare un ulteriore Piano denominato "Piano di Performance Shares 2025-2027" riservato all'Amministratore Delegato e a dirigenti con responsabilità strategiche della Società, basato sull'assegnazione gratuita di diritti a ricevere azioni della Società, subordinatamente al raggiungimento di specifici obiettivi economici e di sostenibilità. Tale Piano riguarda complessivamente n. 202.500 azioni ordinarie della Società e ha un *vesting period* dal 1.1.2025 al 31.12.2027.

Andamento economico

Anche il terzo trimestre del 2025 è stato caratterizzato da una domanda di contenitori per **Bevande e Alimenti** in ripresa, con volumi superiori a quelli di pari periodo del 2024; il fenomeno del *destocking* che ha caratterizzato i primi mesi dell'anno nella maggior parte delle fasce di mercato in cui operano le nostre Società continua il suo percorso di normalizzazione, con dinamiche differenti nei vari settori merceologici e in un contesto di riferimento ancora competitivo.

La domanda di contenitori per **Cosmetica e Profumeria** continua, anche nel terzo trimestre, ad essere condizionata da fenomeni di *destocking* e da un *sell-out* non ancora in ripresa. Il Gruppo ha realizzato volumi di vendita inferiori al terzo trimestre dell'anno precedente con un effetto mix negativo.

Nel corso del terzo trimestre i fattori produttivi hanno mostrato segnali di stabilità. Questo, unitamente al controllo dei costi, ha permesso il mantenimento della marginalità che risulta sostanzialmente in linea con quella del secondo trimestre del periodo. Il Gruppo rimane concentrato sulla generazione di liquidità, che ha continuato il suo miglioramento nel terzo trimestre, e sulla gestione dei magazzini.

* * *

I ricavi consolidati del Gruppo Zignago Vetro realizzati nel terzo trimestre 2025, ammontano a 141,9 milioni di euro, (in decremento del -2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: 144,7 milioni di euro); nei primi nove mesi del 2025 tali ricavi sono pari a 450,3 milioni di euro, inferiori di -4,9% rispetto allo stesso periodo del 2024 (473,7 milioni).

I consumi di beni e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze e la produzione interna di immobilizzazioni, risultano nel terzo trimestre 2025 di 87,2 milioni di euro (61,4% sui ricavi), -2,3% rispetto a 89,2 milioni (61,6% sui ricavi) nel terzo trimestre 2024; nei primi nove mesi del 2025 tali costi corrispondono a 288,7 milioni di euro rispetto a 286,3 milioni (+0,8%), con un'incidenza sui ricavi di 64,1% contro un 60,4% dell'esercizio precedente.

Il valore aggiunto consolidato nel terzo trimestre 2025 è in diminuzione del -1,5% (54,7 milioni di euro rispetto a 55,5 milioni nello stesso trimestre dell'anno precedente) e l'incidenza sui ricavi passa da 38,4% a 38,6%. Nei primi nove mesi del 2025 è di 161,7 milioni di euro, in diminuzione di -13,7% rispetto al pari periodo dell'anno precedente (187,4 milioni di euro). L'incidenza passa da 39,6% a 35,9%.

Il costo del personale ammonta nel terzo trimestre 2025 a 27,7 milioni di euro, rispetto a 26,7 milioni nel 2024 (+3,7%), con un'incidenza sui ricavi di 19,6% rispetto a 18,5%. In progressivo tale costo è pari a 83,4 milioni di euro nel 2025 rispetto a 84,7 milioni (-1,6%) alla stessa data 2024, con un'incidenza che passa da 17,9% nel 2024 a 18,5% nel 2025.

Il margine operativo lordo consolidato (Ebitda) nel terzo trimestre 2025, pari a 27 milioni di euro, rispetto a 28,8 milioni nel terzo trimestre 2024 (-6,4%), rappresenta 19 % dei ricavi rispetto a 19,9% nello stesso trimestre

2024. In progressivo l'Ebitda consolidato risulta di 78,3 milioni di euro rispetto a 102,6 milioni nei primi nove mesi del 2024 (-23,7%). L'incidenza sui ricavi è 17,4% rispetto a 21,7% nello stesso periodo 2024.

Il margine operativo consolidato (Ebit) nel terzo trimestre 2025 è di 8,8 milioni di euro rispetto a 11 milioni nel terzo trimestre 2024 (-20,4%). Nei primi nove mesi del 2025 il margine operativo consolidato risulta pari a 25 milioni di euro rispetto a 49,5 milioni alla stessa data dell'anno precedente (-49,5%). L'incidenza sui ricavi passa da 7,6% al 6,2% nel terzo trimestre e da 10,4% a 5,5% nei nove mesi del 2025 e 2024.

Il risultato operativo consolidato nel terzo trimestre 2025, rileva un decremento del -49,1% (8,9 milioni di euro rispetto a 11 milioni nello stesso trimestre 2024) con l'incidenza sui ricavi di 6,3% rispetto a 8,8%. Il risultato operativo nei primi nove mesi del 2025 è inferiore -49,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (26,1 milioni di euro rispetto a 51,3 milioni), con l'incidenza sui ricavi di 5,8% rispetto a 10,8% al 30 settembre 2024.

Il risultato economico netto consolidato nel terzo trimestre 2025 è pari a 4,4 milioni di euro (3,1% dei ricavi) rispetto a 6 milioni (4,1% dei ricavi) nello stesso periodo dell'anno precedente (-26,7%). Il risultato progressivo ammonta a 13,2 milioni di euro, in decremento di -59,1% rispetto a 32,3 milioni nei primi nove mesi del 2024, mentre l'incidenza sui ricavi è 2,9% rispetto a 6,8% nell'anno precedente. Il tax-rate nei primi nove mesi è pari a 23,6% nel 2025 e a 22,8% nel 2024.

Il flusso di cassa generato dall'utile netto e dagli ammortamenti nei primi nove mesi dell'anno è pari a 65,8 milioni di euro (14,6% l'incidenza sui ricavi), rispetto a 84,3 milioni (17,8% % dei ricavi) nello stesso periodo dell'esercizio precedente.

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro **nel terzo trimestre 2025**, comparati con lo stesso trimestre del 2024 predisposti sulla base della *management view* descritta in precedenza, sono di seguito esposti.

	3° trimestre 2025		3° trimestre 2024		Variazioni
	euro	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	141.868	100,0%	144.729	100,0%	(2,0)%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in	3.694	2,6%	2.338	1,6%	58,0%
Produzione interna di	1.023	0,7%	1.128	0,8%	(9,3)%
Valore della produzione	146.585	103,3%	148.195	102,4%	(1,1)%
Consumi di beni e servizi	(91.893)	(64,8)%	(92.650)	(64,0)%	(0,8)%
Valore aggiunto	54.692	38,6%	55.545	38,4%	(1,5)%
Costo del lavoro	(27.739)	(19,6)%	(26.737)	(18,5)%	3,7%
Margine operativo lordo (Ebitda)	26.953	19,0%	28.808	19,9%	(6,4)%
Ammortamenti	(17.897)	(12,6)%	(17.541)	(12,1)%	2,0%
Stanziamenti ai fondi	(268)	(0,2)%	(230)	(0,2)%	16,5%
Margine operativo (Ebit)	8.788	6,2%	11.037	7,6%	(20,4)%
Proventi (oneri) non operativi ricorrenti	(26)	(0,0)%	1.454	1,0%	n.s.
Proventi (oneri) non ricorrenti	158	0	216	0,1%	(26,9)%
Risultato operativo	8.920	6,3%	12.707	8,8%	(29,8)%
Oneri finanziari netti	(2.381)	(1,7)%	(4.808)	(3,4)%	(50,5)%
Differenze di cambio, al netto	16	0,0%	7	0,0%	128,6%
Risultato economico prima delle imposte	6.555	4,6%	7.906	5,5%	(17,1)%
Imposte sul reddito e IRAP (tax-rate 2025: 29,5%) (tax-rate 2024: 24,7%)	(1.936)	(1,4)%	(1.953)	(1,3)%	(0,9)%
(Utile) Perdita attribuita a terzi	(250)	(0,2)%	10	0,1%	n.s.
Risultato netto di Gruppo	4.369	3,1%	5.963	4,1%	(26,7)%

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro **nei primi nove mesi 2025**, comparati con lo stesso periodo del 2024, predisposti sulla base della *management view* descritta in precedenza, sono di seguito esposti:

	Nove mesi 2025		Nove mesi 2024		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	450.344	100,0%	473.695	100,0%	(4,9)%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(15.498)	(3,4)%	(2.796)	(0,6)%	n.s.
Produzione interna di immobilizzazioni	2.618	0,6%	3.400	0,7%	(23,0)%
Valore della produzione	437.464	97,1%	474.299	100,1%	(7,8)%
Consumi di beni e servizi	(275.802)	(61,2)%	(286.935)	(60,6)%	(3,9)%
Valore aggiunto	161.662	35,9%	187.364	39,6%	(13,7)%
Costo del lavoro	(83.385)	(18,5)%	(84.714)	(17,9)%	(1,6)%
Margine operativo lordo (Ebitda)	78.277	17,4%	102.650	21,7%	(23,7)%
Ammortamenti	(52.587)	(11,7)%	(52.008)	(11,0)%	1,1%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(714)	(0,2)%	(1.196)	(0,3)%	(40,3)%
Margine operativo (Ebit)	24.976	5,5%	49.446	10,4%	(49,5)%
Proventi (oneri) non operativi ricorrenti	898	0,2%	2.736	0,6%	(67,2)%
Proventi (oneri) non ricorrenti	243	0,1%	(871)	(0,3)%	n.s.
Risultato operativo	26.117	5,8%	51.311	10,8%	(49,1)%
Oneri finanziari netti	(8.468)	(1,9)%	(9.971)	(2,1)%	(15,1)%
Differenze di cambio, al netto	(397)	(0,1)%	172	0,0%	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	17.252	3,8%	41.512	8,9%	(58,4)%
Imposte sul reddito e IRAP (tax-rate 2025: 23,6%) (tax-rate 2024: 22,8%)	(4.071)	(0,9)%	(9.458)	(2,0)%	(57,0)%
(Utile) Perdita attribuita a terzi	0	0,0%	205	(0,1)%	(100,0)%
Risultato netto di Gruppo	13.181	2,9%	32.259	6,8%	(59,1)%

I dati dei **ricavi consolidati** al 30 settembre 2025 e 2024, sono in dettaglio:

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazioni %	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	79.878	80.071	(0,2)%	251.198	250.618	0,2%
Zignago Vetro France S.a.s.	13.136	13.081	0,4%	38.581	50.099	(23,0)%
Vetri Speciali SpA (*)	30.949	32.662	(5,2)%	108.886	113.280	(3,9)%
Zignago Vetro Polska S.a.	21.707	19.412	11,8%	64.025	65.757	(2,6)%
Zignago Glass USA Inc.	1.876	1.149	63,3%	3.897	3.137	24,2%
Vetro Revet Srl	3.110	5.339	(41,7)%	8.008	14.877	(46,2)%
Vetreco Srl (*)	1.822	2.745	(33,6)%	5.701	8.266	(31,0)%
Julia Vitrum SpA (*)	2.401	3.218	(25,4)%	7.498	9.908	(24,3)%
Italian Glass Moulds Srl	987	1.042	(5,3)%	3.018	3.295	(6,9)%
Totale aggregato	155.866	158.719	(1,8)%	490.812	519.237	(5,5)%
Elim.ne fatturato	(13.998)	(13.990)	0,1%	(40.468)	(45.542)	(11,1)%
Totale consolidato	141.868	144.729	(2,0)%	450.344	473.695	(4,9)%

* Per la quota di pertinenza

I ricavi per area geografica sono così ripartiti:

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazioni %	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Variazioni %
Italia	98.347	101.606	(3,2)%	312.401	317.994	(1,8)%
Europa U.E.	36.770	25.313	45,3%	110.472	121.019	(8,7)%
Altri Paesi	6.751	17.810	(62,1)%	27.471	34.682	(20,8)%
Totale	141.868	144.729	(2,0)%	450.344	473.695	(4,9)%

I **ricavi del Gruppo al di fuori del territorio italiano** ammontano al 30 settembre 2025 a 137,9 milioni di euro, rispetto a 155,7 milioni dei primi nove mesi dell'anno precedente (-11,4%) e rappresentano il 30,6% dei ricavi complessivi (al 30 settembre 2024: 32,9%). In dettaglio le Società che li hanno originati:

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazioni %	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	12.514	16.265	(23,1)%	41.721	46.298	(9,9)%
Zignago Vetro France	12.601	5.057	149,2%	35.588	41.843	(14,9)%
Zignago Vetro Polska S.a.	12.684	12.381	2,4%	39.471	40.725	(3,1)%
Zignago Glass USA Inc.	1.671	885	88,8%	3.044	2.550	19,4%
Italian Glass Moulds Srl	10	189	(94,7)%	437	806	(45,8)%
Vetri Speciali SpA (*)	4.041	8.346	(51,6)%	17.682	23.469	(24,7)%
Julia Vitrum (**)	0	0	n.s.	0	10	n.s.
Totale	43.521	43.123	0,9%	137.943	155.701	(11,4)%
% sui ricavi complessivi	30,7%	29,8%		30,6%	32,9%	

Il **marginale operativo lordo** delle singole Società al 30 settembre 2025 e 2024 è così composto:

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazioni %	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	14.428	14.389	0,3%	40.237	46.202	(12,9)%
Zignago Vetro France Sas	712	(267)	(366,7)%	1.243	4.125	(69,9)%
Vetri Speciali SpA (*)	7.380	8.036	(8,2)%	23.856	30.469	(21,7)%
Zignago Vetro Polska Sa	3.098	5.058	(38,8)%	11.269	18.378	(38,7)%
Zignago Glass USA Inc.	325	206	57,8%	475	619	(38,7)%
Vetro Revet Srl	698	153	n.s.	563	(33)	n.s.
Vetreco Srl (*)	125	419	(70,2)%	294	616	(52,3)%
Julia Vitrum Spa (*)	354	664	(46,7)%	644	1.302	(50,5)%
Italian Glass Moulds Srl	(93)	23	(504,3)%	(281)	108	n.s.
Totale aggregato	27.027	28.681	(5,8)%	78.300	101.786	(23,1)%
Rettifiche di consolidamento	(74)	127	n.s.	(23)	864	n.s.
Marginale operativo lordo di Gruppo	26.953	28.808	(6,4)%	78.277	102.650	(23,7)%

Il **risultato operativo** delle singole Società al 30 settembre 2025 e 2024 è così composto:

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazioni %	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	4.569	4.710	(3,0)%	11.632	16.925	(31,3)%
Zignago Vetro France Sas	(437)	(1.427)	(69,4)%	(2.284)	(121)	1787,6%
Vetri Speciali SpA (*)	3.322	5.726	(42,0)%	13.585	22.522	(39,7)%
Zignago Vetro Polska Sa	582	2.721	(78,6)%	3.490	10.442	(66,6)%
Zignago Glass USA Inc.	324	204	58,8%	471	614	(38,7)%
Vetro Revet Srl	572	57	n.s.	200	(299)	n.s.
Vetreco Srl (*)	(5)	288	n.s.	(84)	226	n.s.
Julia Vitrum Spa (*)	375	579	(35,2)%	283	757	(62,6)%
Italian Glass Moulds Srl	(268)	(241)	11,2%	(1.042)	(527)	97,7%
Totale aggregato	9.034	12.617	(28,4)%	26.251	50.539	(48,1)%
Rettifiche di consolidamento	(114)	90	n.s.	(134)	772	n.s.
Risultato operativo netto di Gruppo	8.920	12.707	(29,8)%	26.117	51.311	(49,1)%

Il **risultato economico netto consolidato** al 30 settembre 2025 e 30 settembre 2024 è così composto:

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Variazioni %	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Variazioni %
Zignago Vetro SpA	2.492	807	n.s.	20.740	37.641	(44,9)%
Zignago Vetro France Sas	(315)	(1.170)	(73,1)%	(2.061)	(413)	399,0%
Vetri Speciali SpA (*)	1.445	3.646	(60,4)%	7.770	15.872	(51,0)%
Zignago Vetro Polska Sa	380	2.128	(82,1)%	2.638	8.214	(67,9)%
Zignago Glass USA Inc.	240	168	42,9%	339	474	(28,5)%
Vetro Revet Srl	512	(21)	n.s.	1	(418)	n.s.
Vetreco Srl (*)	(48)	228	n.s.	(210)	67	n.s.
Julia Vitrum Spa (*)	230	336	(31,5)%	48	296	(83,8)%
Italian Glass Moulds Srl	(233)	(234)	(0,4)%	(893)	(554)	61,2%
Totale aggregato	4.703	5.888	(20,1)%	28.372	61.179	(53,6)%
Rettifiche di consolidamento	(334)	75	n.s.	(15.191)	(28.920)	(47,5)%
Risultato economico netto di Gruppo	4.369	5.963	(26,7)%	13.181	32.259	(59,1)%

(*) Per la quota di pertinenza.

Le rettifiche di consolidamento al 30 settembre 2025 e 2024 riflettono principalmente l'eliminazione dei dividendi da Vetri Speciali SpA (15 milioni di euro nel 2025; 29,7 milioni nel 2024) ed a poste relative al consolidamento proporzionale delle società non controllate (*).

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro nel terzo trimestre del 2025, esposti in applicazione ed in conformità ai principi contabili internazionali con l'applicazione quindi del principio IFRS 11 e comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente, sono di seguito presentati:

	3° trimestre 2025		3° trimestre 2024		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	109.129	100,0%	109.265	100,0%	(0,1)%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	2.857	2,6%	992	0,9%	188,0%
Produzione interna di immobilizzazioni	1.023	0,9%	297	0,3%	244,4%
Valore della produzione	113.009	103,6%	110.554	101,2%	2,2%
Consumi di materie e servizi esterni	(72.485)	(66,4)%	(71.415)	(65,4)%	1,5%
Valore aggiunto	40.524	37,1%	39.139	35,8%	3,5%
Costo del personale	(21.262)	(19,5)%	(20.197)	(18,4)%	5,3%
Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto	1.627	1,5%	4.210	3,9%	(61,4)%
Margine operativo lordo (Ebitda)	20.889	19,1%	23.152	21,1%	(9,8)%
Ammortamenti	(13.390)	(12,3)%	(12.998)	(11,9)%	3,0%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(294)	(0,3)%	(300)	(0,3)%	(2,0)%
Margine operativo (Ebit)	7.205	6,6%	9.854	9,0%	(26,9)%
Altri proventi (oneri)	(350)	(0,3)%	469	0,4%	n.s.
Risultato operativo	6.855	6,3%	10.323	9,4%	(33,6)%
Oneri finanziari, netti	(1.500)	(1,4)%	(3.710)	(3,4)%	(59,6)%
Differenze di cambio, al netto	15	0	32	(0,1)%	n.s.
Risultato economico prima delle imposte	5.370	4,9%	6.645	6,1%	(19,2)%
Imposte sul reddito e IRAP	(751)	(0,7)%	(692)	(0,6)%	8,5%
(Tax-rate 2025: 14%) (Tax-rate 2024: 10,4%)					
(Utile) Perdita attribuita a terzi	(250)	(0,2)%	10	0	n.s.
Risultato netto di Gruppo	4.369	4,0%	5.963	5,5%	(26,7)%

I dati di sintesi del **conto economico consolidato riclassificato** del Gruppo Zignago Vetro nei primi nove mesi del 2025, esposti in applicazione ed in conformità ai principi contabili internazionali con l'applicazione quindi del principio IFRS 11 e comparati con lo stesso periodo dell'anno precedente, sono di seguito presentati:

	Nove mesi 2025		Nove mesi 2024		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	336.728	100,0%	351.904	100,0%	(4,3)%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(11.973)	(3,6)%	(6.655)	(1,9)%	n.s.
Produzione interna di immobilizzazioni	2.618	0,8%	3.400	1,0%	(23,0)%
Valore della produzione	327.373	97,2%	348.649	99,1%	(6,1)%
Consumi di materie e servizi esterni	(209.729)	(62,3)%	(214.132)	(60,8)%	(2,1)%
Valore aggiunto	117.644	34,9%	134.517	38,2%	(12,5)%
Costo del personale	(63.792)	(18,9)%	(64.626)	(18,4)%	(1,3)%
Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto	7.608	2,3%	16.235	4,6%	(53,1)%
Margine operativo lordo (Ebitda)	61.460	18,3%	86.126	24,4%	(28,6)%
Ammortamenti	(40.895)	(12,1)%	(40.990)	(11,6)%	(0,2)%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(525)	(0,2)%	(959)	(0,3)%	n.s.
Margine operativo (Ebit)	20.040	6,0%	44.177	12,6%	(54,6)%
Altri proventi (oneri)	(99)	0	(137)	0	n.s.
Risultato operativo	19.941	5,9%	44.040	12,5%	(54,7)%
Oneri finanziari, netti	(5.619)	(1,7)%	(7.860)	(2,2)%	(28,5)%
Differenze di cambio, al netto	(323)	(0,1)%	181	0,1%	(278,5)%
Risultato economico prima delle imposte	13.999	4,2%	36.361	10,3%	(61,5)%
Imposte sul reddito e IRAP	(818)	(0,2)%	(4.307)	(1,2)%	(81,0)%
(Tax-rate 2025: 5,8%) (Tax-rate 2024: 11,8%)					
(Utile) Perdita attribuita a terzi	0	0	205	0,1%	n.s.
Risultato netto di Gruppo	13.181	3,9%	32.259	9,2%	(59,1)%

Per una migliore comprensione dei dati economici dei primi nove mesi del 2025 esposti nell'ambito della *management view* si fornisce di seguito la riconciliazione del conto economico riclassificato tra la versione che espone la valutazione delle partecipazioni in joint ventures secondo il metodo del patrimonio netto e quella che ne consentiva il consolidamento proporzionale, così come adottata dal Gruppo fino al 31/12/2013.

	Consolidamento proporzionale						
	2025 IAS/ IFRS	Vetri Speciali SpA	Vetreco Srl	Julia Vitrum Spa	Adegua- mento principi capogrup- po	Neutralizz azione JV con il metodo del patrimonio netto	2025 ante IFRS 11 (managem ent view)
	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia
Ricavi	336.728	108.886	5.701	7.498	(8.469)	0	450.344
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(12.131)	(3.326)	(121)	80	0	0	(15.498)
Produzione interna di immobilizzazioni	2.618	0	0	0	0	0	2.618
Valore della produzione	327.215	105.560	5.580	7.578	(8.469)	0	437.464
Consumi di materie e servizi esterni	(209.940)	(63.028)	(4.867)	(6.436)	8.469	0	(275.802)
Valore aggiunto	117.275	42.532	713	1.142	0	0	161.662
Costo del personale	(63.792)	(18.676)	(419)	(498)	0	0	(83.385)
Valutazione delle partecipazioni in JV con il metodo del Patrimonio Netto	7.608	0	0	0	0	(7.608)	0
Margine operativo lordo (Ebitda)	61.091	23.856	294	644	0	(7.608)	78.277
Ammortamenti	(40.895)	(10.628)	(374)	(690)	0	0	(52.587)
Stanzamenti ai fondi rettificativi	(525)	(185)	(4)	0	0	0	(714)
Margine operativo (Ebit)	19.671	13.043	(84)	(46)	0	(7.608)	24.976
Altri proventi (oneri)	270	542	0	329	0	0	1.141
Risultato operativo	19.941	13.585	(84)	283	0	(7.608)	26.117
Oneri finanziari, netti	(5.619)	(2.514)	(103)	(232)	0	0	(8.468)
Differenze di cambio, al netto	(323)	(74)	0	0	0	0	(397)
Risultato economico prima delle imposte	13.999	10.997	(187)	51	0	(7.608)	17.252
Imposte sul reddito e IRAP	(818)	(3.227)	(23)	(3)	0	0	(4.071)
Risultato netto consolidato del periodo	13.181	7.770	(210)	48	0	(7.608)	13.181
(Utile) Perdita attribuibile a	0	0	0	0	0	0	0
Risultato netto di Gruppo del periodo	13.181	7.770	(210)	48	0	(7.608)	13.181

Profilo Patrimoniale e Finanziario

La **struttura patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata** del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre e 30 giugno 2025 e al 31 dicembre e 30 settembre 2024 predisposta sulla base della *management view* descritta in precedenza, viene di seguito sinteticamente rappresentata:

	30.09.2025		30.06.2025		31.12.2024		30.09.2024	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	142.583		152.897		139.384		146.286	
Crediti diversi	20.310		25.186		40.679		26.671	
Magazzini	178.955		174.950		196.980		193.492	
Debiti a breve non finanziari	(156.753)		(154.332)		(150.077)		(153.649)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(8.409)		(7.864)		(9.059)		(7.047)	
A) Capitale di funzionamento	176.686	28,4%	190.837	29,8%	217.907	32,4%	205.753	31,7%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette	396.494		400.668		408.742		404.877	
Avviamento	53.480		53.484		53.479		53.478	
Altre partecipazioni e attività non	14.877		15.285		13.497		14.436	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo	(20.361)		(19.894)		(21.617)		(28.726)	
B) Capitale fisso netto	444.490	71,6%	449.543	70,2%	454.101	67,6%	444.065	68,3%
A+B = Capitale investito netto	621.176	100,0%	640.380	100,0%	672.008	100,0%	649.818	100,0%
Finanziati da:								
Debiti finanziari a breve	126.223		164.909		135.404		126.015	
Disponibilità	(88.480)		(96.246)		(55.218)		(72.069)	
Indebitamento netto a breve	37.743	6,0%	68.663	10,6%	80.186	11,8%	53.946	8,3%
Debiti finanziari a medio e lungo	238.887	38,5%	231.707	36,2%	221.134	32,9%	242.259	37,3%
C) Indebitamento finanziario netto	276.630	44,5%	300.370	46,9%	301.320	44,8%	296.205	45,6%
Patrimonio netto di Gruppo iniziale	370.289		370.289		388.708		388.719	
Dividendi erogati nell'esercizio	(39.719)		(39.719)		(66.376)		(66.376)	
Altre variazioni di patrimonio netto	396		479		(3.914)		(1.495)	
Risultato netto di Gruppo	13.181		8.812		51.871		32.259	
D) Patrimonio Netto di Gruppo a fine esercizio	344.147	55,5%	339.861	53,2%	370.289	55,1%	353.107	54,3%
E) Patrimonio Netto di Terzi a fine esercizio	399	0,1%	149	0,0%	399	0,1%	506	0,1%
D+E = Patrimonio Netto	344.546	55,5%	340.010	53,1%	370.688	55,2%	353.613	54,4%
C+D+E = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto	621.176	100,0%	640.380	100,0%	672.008	100,0%	649.818	100,0%

Il **capitale di funzionamento** complessivamente decrementa di -18,9% (-41,2 milioni di euro) rispetto al 31 dicembre 2024 e di -7,4% (-14,2 milioni di euro) rispetto al 30 giugno 2025.

Si evidenzia un incremento dei crediti commerciali di +2,3% (+3,2 milioni di euro) rispetto al 31 dicembre 2024 e di -6,7% (-10,3 milioni) rispetto al 30 giugno 2025. I magazzini confrontati con le giacenze a fine 2024

sono inferiori di -18 milioni di euro e di + 4 milioni rispetto al 30 giugno 2025. I debiti a breve non finanziari risultano in diminuzione di -6,7 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e di -2,4 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025.

I debiti verso fornitori di immobilizzazioni sono in decremento rispetto al 31 dicembre 2024 di -7,2% (-0,7 milioni di euro) e in incremento di +6,9% (+0,5 milioni di euro) rispetto al 30 giugno 2025.

Il **capitale fisso netto** al 30 settembre 2025 è in decremento rispetto al 31 dicembre 2024 di -9,6 milioni di euro (-2,1%) ed in decremento di -5 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025 (-1,1%).

Gli **investimenti in immobilizzazioni tecniche e immateriali** realizzati dalle Società del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2025 ammontano, al netto delle rettifiche di consolidamento e dell'effetto cambi, a circa 40 milioni di euro. Nello stesso periodo dell'anno precedente le rettifiche di consolidamento erano circa 68 milioni di euro.

Gli investimenti al 30 settembre 2025 e 2024, hanno riguardato in particolare:

- Zignago Vetro SpA per 15,4 milioni di euro, principalmente per rifacimento forno, rinnovo e manutenzione di impianti, macchinari e attrezzature, incluso acquisto di stampi;
- Zignago Vetro France SAS per 1,9 milioni di euro (2,1 milioni nel pari periodo del 2024) principalmente relativi a rinnovo di impianti e attrezzature industriali, incluso stampi;
- Zignago Vetro Polska SA per 4,3 milioni di euro (senza considerare l'effetto cambi pari a 0,1 milioni di euro) per rifacimento forno, manutenzione impianti e attrezzature (16,9 milioni al 30 settembre 2024), inclusi stampi;
- Vetri Speciali SpA, per la quota di pertinenza, nella misura di 18 milioni di euro (33,1 milioni al 30 settembre 2024), afferenti al rifacimento di un forno, ad impianti e attrezzature, inclusi stampi e fabbricati;
- Business Unit trattamento rottame di vetro: per 0,2 milioni di euro per nuovi impianti ed attrezzature.
- Italian Glass Moulds Srl: per 0,1 milione di euro per nuove attrezzature.

Il **patrimonio netto consolidato**, comprensivo del risultato netto dei primi nove mesi dell'anno, ammonta al 30 settembre 2025 a 344,1 milioni di euro rispetto a 353,1 milioni di euro al 31 dicembre 2024 (-7,1%) e a 339,9 milioni di euro al 30 giugno 2025 (+1,3%). La diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024, di -26,1 milioni di euro, è correlata al risultato economico netto consolidato del periodo (+13,2 milioni di euro), inferiore rispetto al dividendo distribuito (-39,7 milioni di euro) ed alla variazione della riserva di conversione unitamente ad alte variazioni (+0,4 milioni di euro).

Gli **organici** del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2025 sono costituiti da 2.741 unità, rispetto a 2.822 alla stessa data dell'anno precedente. Al 30 giugno 2025 erano 2.719, mentre al 31 dicembre 2024 erano 2.807. Il numero dei dipendenti di Vetri Speciali SpA, di Vetreco Srl e di Julia Vitrum SpA, è stato inserito per il 100%.

Nella tabella seguente viene riportata la composizione degli organici del Gruppo al 30 settembre 2024:

Composizione	Dirigenti	Impiegati	Operai
Organici	32	565	2.144
Età media	53	41	42
Anzianità lavorativa nelle Società del Gruppo	14	15	15

Si riporta di seguito la struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata delle singole Società quale contributo al Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2025 e 2024.

30.09.2025	Zignago Vetro SpA	Zignago Vetro France Sas	Vetri Speciali SpA e sue controllate (*)	Zignago Vetro Polska Sa	Zignago Glass USA Inc.	Vetro Revet Srl	Vetreco Srl (*)	Julia Vitrum Spa (*)	Italian Glass Moulds Srl
(euro migliaia)									
Capitale di funzionamento	103.292	16.507	30.571	24.989	163	1.031	(33)	1.517	1.251
Capitale fisso netto	207.466	13.388	182.144	58.623	79	8.184	4.833	11.014	6.394
Totale Attivo	310.758	29.895	212.715	83.612	242	9.215	4.800	12.531	7.645
Indebitamento finanziario netto	140.668	11.188	91.528	9.766	(7)	7.419	2.466	10.716	7.860
Patrimonio Netto	170.090	18.707	121.187	73.846	249	1.796	2.334	1.815	(215)
Totale Passivo	310.758	29.895	212.715	83.612	242	9.215	4.800	12.531	7.645

30.09.2024	Zignago Vetro SpA	Zignago Vetro France Sas	Vetri Speciali SpA e sue controllate (*)	Zignago Vetro Polska Sa	Zignago Glass USA Inc.	Vetro Revet Srl	Vetreco Srl (*)	Julia Vitrum Spa (*)	Italian Glass Moulds Srl
(euro migliaia)									
Capitale di funzionamento	122.467	19.599	37.689	22.039	77	1.359	359	1.543	1.251
Capitale fisso netto	220.009	14.424	161.393	61.701	74	8.284	4.621	11.131	6.394
Totale Attivo	342.476	34.023	199.082	83.740	151	9.643	4.980	12.674	7.645
Indebitamento finanziario netto	162.749	14.490	75.948	14.945	(253)	7.868	2.418	10.523	7.860
Patrimonio Netto	179.727	19.533	123.134	68.795	404	1.775	2.562	2.151	(215)
Totale Passivo	342.476	34.023	199.082	83.740	151	9.643	4.980	12.674	7.645
(*) Per la quota di pertinenza									

L'indebitamento finanziario netto, ancora una volta determinato sulla base della “*management view*” descritta nelle premesse, al 30 settembre 2025 è pari a 276,6 milioni di euro, in diminuzione di -24,7 milioni di euro (-8,2%) rispetto al 31 dicembre 2024, ed in diminuzione di -23,7 milioni di euro (-7,9%) rispetto al 30 giugno 2025.

I flussi finanziari, intervenuti a modificare la posizione finanziaria netta consolidata nel terzo trimestre e nei primi nove mesi dell'anno, confrontati con pari periodo dell'anno precedente, sono i seguenti:

(euro migliaia)	30 settembre 2025	30 giugno 2025	31 dicembre 2024	30 settembre 2024
Indebitamento finanziario netto al 1° gennaio	(301.320)	(301.320)	(227.905)	(227.905)
Autofinanziamento:				
- utile dell'esercizio del Gruppo	13.181	8.812	51.871	32.259
- ammortamenti	52.587	34.690	67.712	52.008
- variazione dei fondi accantonati	(1.256)	(1.723)	(1.997)	94
- (Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni materiali	(49)	(49)	6	(98)
	64.463	41.730	117.592	84.263
Decremento (incremento) del capitale di funzionamento	41.871	28.265	(33.853)	(14.532)
Investimenti netti	(39.690)	(27.816)	(91.363)	(75.608)
Decremento (incremento) di altre attività a medio e lungo termine	(1.380)	(1.788)	6.474	5.535
Valore di realizzo delle immobilizzazioni tecniche vendute	49	49	105	107
	850	(1.290)	(118.637)	(84.498)
Free cash flow	65.313	40.440	(1.045)	(235)
Distribuzione di dividendi	(39.719)	(39.719)	(66.376)	(66.376)
IFRS 16	(1.300)	0	(1.768)	0
Acquisto azioni proprie	183	0	(3.087)	(1.990)
Effetti sul patrimonio netto della conversione dei bilanci di Società estere ed altre variazioni	213	229	(1.139)	301
	(40.623)	(39.490)	(72.370)	(68.065)
Incremento dell'indebitamento finanziario netto	24.690	950	(73.415)	(68.300)
Indebitamento finanziario netto finale	(276.630)	(300.370)	(301.320)	(296.205)

Prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo

Riepiloghiamo di seguito il prospetto di raccordo tra i valori del risultato netto nei primi nove mesi del 2025 e del patrimonio netto al 30 settembre 2025 della Capogruppo ed i valori consolidati:

(euro migliaia)		
	Risultato netto primi nove mesi 2025	Patrimonio netto al 30 settembre 2025
Bilancio di esercizio della Capogruppo	20.740	170.090
Rettifiche per adeguamento principi contabili e rettifiche di consolidamento:		
valutazione delle partecipazioni in joint venture con il metodo del Patrimonio Netto	7.608	98.729
storno Dividendi infragruppo	(15.094)	0
storno Intercompany Profit	(114)	(289)
avviamento attribuito in sede di acquisizione della partecipata ZVP SA ed adeguamento al cambio di fine esercizio	0	720
effetto consolidamento della partecipata Vetro Revet	0	2.017
IFRS 16	2	5
Finanziamento partecipata ZVP	15	(36)
	(7.583)	101.146
Valore di carico delle partecipazioni:		
Zignago Vetro France Sas	0	(4.000)
Zignago Glass USA Inc.	0	(189)
Zignago Vetro Polska Sa	0	(10.327)
Vetro Revet Srl	0	(3.030)
Italian Glass Moulds Srl	0	(2.825)
	0	(20.371)
Utili e Patrimonio netto delle controllate:		
Zignago Vetro France Sas	(2.061)	18.707
Zignago Glass USA Inc.	339	476
Zignago Vetro Polska Sa	2.638	73.846
Vetro Revet Srl	1	416
Italian Glass Moulds Srl	(893)	(163)
	24	93.282
(Utile) perdita attribuibile a terzi	0	399
Bilancio Consolidato	13.181	344.546

La **struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata** del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2025, esposta secondo i principi contabili IFRS in vigore alla data di riferimento del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025, che recepiscono gli effetti derivanti dall'IFRS 11, applicabile per i bilanci del Gruppo a partire dal 1 gennaio 2014, viene di seguito sinteticamente rappresentata e confrontata con quella al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre al 30 settembre 2024:

	30.09.2025		30.06.2025		31.12.2024		30.09.2024	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	114.113		116.401		115.196		114.422	
Crediti diversi	11.812		14.390		22.912		19.339	
Magazzini	145.951		145.010		157.954		154.800	
Debiti a breve non finanziari	(121.751)		(118.131)		(125.155)		(114.544)	
Debiti verso fornitori di	(5.717)		(6.548)		(11.393)		(5.655)	
A) Capitale di funzionamento	144.408	27,9%	151.122	28,5%	159.514	27,6%	168.362	29,9%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali	248.575		254.984		276.662		269.437	
Avviamento	2.737		2.741		2.725		2.735	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	125.608		123.719		142.007		127.847	
Altre partecipazioni e attività non	9.614		10.191		11.473		9.692	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo	(12.862)		(12.789)		(14.421)		(14.944)	
B) Capitale fisso netto	373.672	72,1%	378.846	71,5%	418.446	72,4%	394.767	70,1%
A+B = Capitale investito netto	518.080	100,0%	529.968	100,0%	577.960	100,0%	563.129	100,0%
<i>Finanziati da:</i>								
Debiti finanziari a breve	89.420		114.027		110.430		92.971	
Disponibilità	(82.039)		(78.009)		(80.271)		(59.223)	
Indebitamento netto a breve	7.381	1,4%	36.018	6,8%	30.159	5,2%	33.748	6,0%
Debiti finanziari a medio e lungo	166.153	32,1%	153.940	29,0%	158.382	27,4%	175.768	31,2%
C) Indebitamento finanziario	173.534	33,5%	189.958	35,8%	188.541	32,6%	209.516	37,1%
Patrimonio netto di Gruppo	370.289		370.289		317.950		388.719	
Dividendi erogati nell'esercizio	(39.719)		(39.719)		(53.261)		(66.376)	
Altre variazioni di patrimonio	396		479		1.627		(1.495)	
Risultato netto di Gruppo	13.181		8.812		122.392		32.259	
D) Patrimonio Netto di Gruppo a	344.147	66,4%	339.861	64,1%	388.708	67,2%	353.107	62,7%
E) Patrimonio Netto di Terzi a	399	0,1%	149	0,0%	711	0,1%	506	0,1%
D)+E) Patrimonio Netto	344.546	66,5%	340.010	64,2%	389.419	67,4%	353.613	62,9%
C+D+E = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio Netto	518.080	100,0%	529.968	100,0%	577.960	100,0%	563.129	100,0%

Per una migliore comprensione della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 settembre 2025 esposta nell'ambito della “*manangement view*” si fornisce di seguito la riconciliazione tra la versione che espone la valutazione delle partecipazioni in *joint ventures* secondo il metodo del patrimonio netto e quella che ne consentiva il consolidamento proporzionale, così come adottata dal Gruppo fino al 31 dicembre 2013.

	30.09.2025 IAS/IFRS	Consolidamento proporzionale					30.09.2025 ante IFRS 11 (managem nt view)
		Vetri Speciali SpA	Vetreco Srl	Julia Vitrum Spa	Adegua mento princi pi capogruppo	Neutrlizzazi one JV con il metodo del patrimonio netto	
	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia	euro migliaia
Crediti commerciali	114.113	26.913	866	2.493	(1.802)	0	142.583
Crediti diversi	11.812	6.076	485	518	1.419	0	20.310
Magazzini	145.951	30.971	957	1.076	0	0	178.955
Debiti a breve non finanziari	(121.751)	(30.715)	(3.359)	(2.730)	1.802	0	(156.753)
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(5.717)	(2.674)	(18)	0	0	0	(8.409)
<i>A) Capitale di funzionamento</i>	<u>144.408</u>	<u>30.571</u>	<u>(1.069)</u>	<u>1.357</u>	<u>1.419</u>	<u>0</u>	<u>176.686</u>
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni immateriali nette	248.575	133.353	4.019	10.547	0	0	396.494
Avviamento	2.737	50.743	0	0	0	0	53.480
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	125.608	0	0	0	0	(125.608)	0
Altre partecipazioni e attività non correnti	9.614	4.118	385	760	0	0	14.877
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(12.862)	(6.070)	(30)	(1.399)	0	0	(20.361)
<i>B) Capitale fisso netto</i>	<u>373.672</u>	<u>182.144</u>	<u>4.374</u>	<u>9.908</u>	<u>0</u>	<u>(125.608)</u>	<u>444.490</u>
<i>A+B = Capitale investito netto</i>	<u>518.080</u>	<u>212.715</u>	<u>3.305</u>	<u>11.265</u>	<u>1.419</u>	<u>(125.608)</u>	<u>621.176</u>
<i>Finanziati da:</i>							
Debiti finanziari a breve	89.420	33.040	2.039	1.305	419	0	126.223
Disponibilità	(82.039)	(6.819)	(157)	(465)	1.000	0	(88.480)
Indebitamento netto a breve termine	7.381	26.221	1.882	840	1.419	0	37.743
Debiti finanziari a medio e lungo termine	166.153	65.307	0	7.427	0	0	238.887
<i>C) Indebitamento finanziario netto</i>	<u>173.534</u>	<u>91.528</u>	<u>1.882</u>	<u>8.267</u>	<u>1.419</u>	<u>0</u>	<u>276.630</u>
Patrimonio netto iniziale	370.289	128.715	1.633	2.595	0	(132.943)	370.289
Dividendi	(39.719)	(15.094)	---	0	0	15.094	(39.719)
Altre variazioni di patrimonio netto	396	(204)	0	355	0	(151)	396
Risultato economico netto del periodo	13.181	7.770	(210)	48	0	(7.608)	13.181
<i>D) Patrimonio netto di Gruppo a fine periodo</i>	<u>344.147</u>	<u>121.187</u>	<u>1.423</u>	<u>2.998</u>	<u>0</u>	<u>(125.608)</u>	<u>344.147</u>
<i>E) Patrimonio netto di terzi</i>	<u>399</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>399</u>
<i>D)+E) Patrimonio Netto Consolidato</i>	<u>344.546</u>	<u>121.187</u>	<u>1.423</u>	<u>2.998</u>	<u>0</u>	<u>(125.608)</u>	<u>344.546</u>
<i>C)+D+E = Totale indebitamento</i>	<u>518.080</u>	<u>212.715</u>	<u>3.305</u>	<u>11.265</u>	<u>1.419</u>	<u>(125.608)</u>	<u>621.176</u>

Ricerca, sviluppo e pubblicità

Le Società del Gruppo Zignago Vetro hanno svolto attività di ricerca e sviluppo orientata all'innovazione dei processi e dei prodotti, che ha portato, tra l'altro, all'utilizzo di nuovi materiali, all'introduzione di nuovi prodotti e all'applicazione di nuove soluzioni tecnico-produttive per i settori “bevande ed alimenti”, “cosmetica e profumeria” e “vetri speciali”.

Zignago Vetro SpA, società capogruppo ha inoltre effettuato attività di ricerca e sviluppo volte allo studio ed introduzione di nuovi sistemi per la gestione dei flussi informativi, ivi incluso il miglioramento dell'informatica di processo, al fine di rendere più efficaci ed efficienti gli strumenti per la gestione aziendale.

A tal proposito, Zignago Vetro SpA si è avvalsa del credito d'imposta previsto dalla L. 190/2014, quantificando tale valore con le metodologie di calcolo stabilite nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate.

Informazioni sull'ambiente

Nel corso dei primi nove mesi 2025 è proseguito l'impegno delle Società del Gruppo Zignago Vetro nel campo della protezione dell'ambiente inteso come continuo miglioramento delle politiche di tutela del territorio e della gestione delle tematiche ambientali con interventi atti a ridurre le emissioni in atmosfera, i consumi energetici per utilizzare risorse naturali ed ottimizzare il ciclo produttivo sempre attenti alle nuove e future tecnologie sviluppate in campo internazionale.

Rischi legati al personale, sicurezza e management

Le Società del Gruppo Zignago Vetro operano per mitigare i rischi di incidente con politiche adeguate di gestione degli impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza in linea con le migliori pratiche industriali ricorrendo pure al mercato assicurativo per garantire un alto profilo di protezione delle proprie strutture, contro i rischi verso terzi ed anche in caso di interruzione di attività. Si è operato inoltre per formare e motivare la forza lavoro per garantire efficienza e continuità operativa.

Riferimento alle misure di sicurezza e protezione dei dati personali

Con riferimento ai requisiti derivanti dal Regolamento Europeo Generale sulla Protezione dei dati personali UE 679/2016 (“General Data Protection Regulation – GDPR”), si informa che le Società del Gruppo hanno provveduto all'adozione di misure tecniche ed organizzative volte ad assicurare la riservatezza e la protezione dei dati trattati secondo quanto prescritto dall'Articolo 32 del citato Regolamento.

Strumenti finanziari: obiettivi e politiche del Gruppo e descrizione dei rischi

Con riferimento al n. 6 bis del comma 3 dell'articolo 2428 Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo Zignago Vetro sono rappresentati da crediti e debiti commerciali, da disponibilità liquide, da indebitamenti bancari e da contratti di interest rate swap. Il rischio cambio non è considerato attualmente significativo.

Relativamente alla gestione finanziaria del Gruppo, la generazione di liquidità derivante dalla gestione è ritenuta congrua rispetto agli obiettivi di rimborso dell'indebitamento in essere e tale da garantire un corretto equilibrio finanziario e una adeguata remunerazione del capitale proprio tramite il flusso di dividendi.

Il Gruppo Zignago Vetro ha in essere al 30 settembre 2025 delle operazioni di *Interest rate swap* (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio e lungo termine contratti nell'esercizio da Zignago Vetro SpA. Il *mark to market* di tali derivati al 30 settembre 2025 risulta essere la seguente, con valori espressi in euro:

Società	Sottostante	Nozionale alla data di riferimento	Scadenza	Valore di mercato al 30.09.2025
Zignago Vetro SpA	Coperture su finanziamenti - IRS	9.000.000	Oltre 12 mesi	105.717
Zignago Vetro SpA	Coperture su finanziamenti - IRS	103.373.529	Entro 12 mesi	408.381
Zignago Vetro SpA	Coperture su commodities	8.350.304	Entro 12 mesi	(577.543)
Zignago Vetro Polska	Coperture su finanziamenti - IRS	3.035.000	Entro 12 mesi	6.507
Zignago Vetro Polska	Coperture in valuta	420.039	Entro 12 mesi	3.801
Totale		124.178.872		(53.137)

Le operazioni sopra menzionate sono poste in essere, con finalità di copertura, e prevedono il pagamento di un tasso di interesse fisso a fronte dell'incasso di un tasso di interesse variabile. Tuttavia le stesse non rispettano tutte le caratteristiche previste dai principi contabili IAS / IFRS per essere considerate da un punto di vista contabile come tali. Pertanto il Gruppo Zignago Vetro non utilizza il metodo di contabilizzazione c.d. dell'*hedge accounting* ed imputa gli effetti economici delle coperture direttamente a conto economico.

Si ritiene che il Gruppo Zignago Vetro non sia esposto ad un rischio credito superiore alla media di settore, considerando che la maggior parte degli stessi è vantata nei confronti di clienti di consolidata affidabilità commerciale e che i crediti sono assistiti da assicurazione in parte significativa. A presidio di residuali rischi possibili su crediti risultano comunque stanziati fondi svalutazione crediti. Si specifica che tali fondi sono stati costituiti nell'esercizio ed in quelli precedenti a fronte di posizioni specifiche interessate da procedure o aventi

un'anzianità di scaduto ulteriore rispetto alla tempistica media di incasso delle Società del Gruppo. Sono inoltre istituiti anche fondi non specifici a copertura di potenziali insolvenze da parte di creditori.

Il rischio cambio non è considerato attualmente significativo, considerando che le transazioni avvengono quasi esclusivamente nella valuta funzionale euro.

In relazione al rischio cambio si segnala che il Gruppo Zignago Vetro non ha sottoscritto strumenti a copertura della variabilità dei cambi e, in accordo con quella che è stata la politica del Gruppo stesso fino a questo momento, non vengono sottoscritti strumenti finanziari derivati ai soli fini di negoziazione. Pertanto il Gruppo Zignago Vetro rimane esposto al rischio cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno che non sono da ritenersi significative. Si segnala che alcune società del Gruppo Zignago Vetro sono localizzate in paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea: Stati Uniti e Polonia. Poiché la valuta di riferimento del Gruppo Zignago Vetro è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in euro di ricavi, costi e risultati economici.

Zignago Vetro SpA, società Capogruppo, è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi di alcune commodity, in particolare di quelle relative ai fattori energetici, quali l'olio combustibile, impiegati nel funzionamento del processo produttivo stesso. Qualora ritenuto opportuno, al fine di neutralizzare l'effetto prezzo, la Società può porre in essere delle operazioni di copertura mediante il ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'attuale mercato di riferimento delle Società del Gruppo Zignago Vetro non si sviluppa in aree che possano necessitare della gestione del rischio paese. Le operazioni commerciali avvengono sostanzialmente con paesi occidentali, in particolare dell'area euro e dollaro statunitense.

* * *

Ai sensi di quanto previsto dal documento Banca d'Italia/Consob /Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009, si ritiene, sulla base della notevole redditività, della solidità patrimoniale del Gruppo, pur nell'attuale scenario macroeconomico, non sussistano incertezze o rischi circa la sua continuità aziendale.

Si ritiene che le informazioni fornite, unitamente a quelle di seguito riportate e riguardanti l'analisi dell'andamento delle singole Società, rappresentino un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, coerentemente con l'entità e la complessità degli affari del Gruppo medesimo.

* * *

Si ritiene che le informazioni fornite, unitamente a quelle di seguito riportate riguardanti la Capogruppo Zignago Vetro S.p.A., rappresentino un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui si è operato, coerentemente con l'entità e la complessità del Gruppo medesimo.

Per maggiore chiarezza, vengono esposti i risultati economici e le situazioni patrimoniali della Capogruppo secondo i consueti prospetti riclassificati.

La Società - Zignago Vetro SpA

Il conto economico riclassificato di Zignago Vetro SpA per il trimestre chiuso al 30 settembre 2025, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la struttura di sintesi riportata di seguito.

	3° trimestre 2025		3° trimestre 2024		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	79.878	100,0%	80.071	100,0%	(0,2)%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	4.081	5,1%	2.604	3,3%	56,7%
Produzione interna di immobilizzazioni	243	0,3%	---	0	n.s.
Valore della produzione	84.202	105,4%	82.675	103,3%	1,8%
Consumi di materie e servizi esterni	(58.132)	(72,8)%	(56.997)	(71,2)%	2,0%
Valore aggiunto	26.070	32,6%	25.678	32,1%	1,5%
Costo del lavoro	(11.642)	(14,6)%	(11.289)	(14,1)%	3,1%
Margine operativo lordo (Ebitda)	14.428	18,1%	14.389	18,0%	0,3%
Ammortamenti	(9.498)	(11,9)%	(9.932)	(12,4)%	(4,4)%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(235)	(0,3)%	(210)	(0,3)%	n.s.
Margine operativo (Ebit)	4.695	5,9%	4.247	5,3%	10,5%
Altri proventi (oneri)	(126)	(0,2)%	463	0,6%	n.s.
Risultato operativo	4.569	5,7%	4.710	5,9%	(3,0)%
Oneri finanziari, netti	(1.262)	(1,6)%	(3.300)	(4,1)%	(61,8)%
Differenze di cambio, al netto	(17)	0	(83)	(0,1)%	n.s.
Risultato prima delle imposte	3.290	4,1%	1.327	1,6%	147,9%
Imposte sul reddito e IRAP	(798)	(1,0)%	(520)	(0,5)%	53,5%
(tax-rate 2024: 39,2%)					
(tax-rate 2024: 39,2%)					
Utile netto dell'esercizio	2.492	3,1%	807	1,0%	208,8%

Il **conto economico riclassificato** di Zignago Vetro SpA nei primi nove mesi 2025, comparato con il medesimo periodo dell'anno precedente, presenta la seguente struttura di sintesi:

	Nove mesi 2025		Nove mesi 2024		Variazioni
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	%
Ricavi	251.198	100,0%	250.618	100,0%	0,2%
Variazione rimanenze prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso	(7.256)	(2,9)%	(1.932)	(0,8)%	n.s.
Produzione interna di immobilizzazioni	285	0,1%	797	0,4%	n.s.
Valore della produzione	244.227	97,2%	249.483	99,5%	(2,1)%
Consumi di materie e servizi esterni	(169.774)	(67,6)%	(168.016)	(67,0)%	1,0%
Valore aggiunto	74.453	29,6%	81.467	32,5%	(8,6)%
Costo del lavoro	(34.216)	(13,6)%	(35.265)	(14,1)%	(3,0)%
Margine operativo lordo (Ebitda)	40.237	16,0%	46.202	18,4%	(12,9)%
Ammortamenti	(28.493)	(11,3)%	(29.866)	(11,9)%	(4,6)%
Stanziamenti ai fondi rettificativi	(355)	(0,1)%	(530)	(0,2)%	(33,0)%
Margine operativo (Ebit)	11.389	4,5%	15.806	6,3%	(27,9)%
Altri proventi (oneri)	243	0,1%	1.119	0,4%	(78,3)%
Risultato operativo	11.632	4,6%	16.925	6,8%	(31,3)%
Proventi delle partecipazioni	15.094	6,0%	29.684	11,8%	(49,2)%
Oneri finanziari, netti	(4.639)	(1,8)%	(6.674)	(2,7)%	(30,5)%
Differenze di cambio, al netto	(282)	(0,1)%	(68)	0	n.s.
Risultato prima delle imposte	21.805	8,7%	39.867	15,9%	(45,3)%
Imposte sul reddito e IRAP	(1.065)	(0,4)%	(2.226)	(0,8)%	(52,2)%
(tax-rate 2024: 5,6%) (tax-rate 2023: 13,1%)					
Utile netto dell'esercizio	20.740	8,3%	37.641	15,0%	(44,9)%

Nel terzo trimestre dell'anno i ricavi ammontano a 80 milioni di euro, -0,2% rispetto a quelli dello stesso periodo 2024.

I ricavi nei primi nove mesi del 2025 sono pari a 251,2 milioni di euro rispetto a 250,6 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente (+0,2%).

Ricavi per area geografica, esclusi i materiali vari, i servizi e le prestazioni

(euro migliaia)	Terzo trimestre			Nove mesi		
	2025	2024	Variazioni	2025	2024	Variazioni
Italia	65.349	62.449	4,6%	203.988	199.499	2,3%
Europa UE (Italia esclusa)	10.075	11.791	(14,6)%	33.339	39.475	(15,5)%
Altre aree geografiche	4.454	5.831	(23,6)%	13.871	11.644	19,1%
Totale	79.878	80.071	(0,2)%	251.198	250.618	0,2%
di cui export	14.529	17.622	(17,6)%	47.210	51.119	(7,6)%
%	18,2%	22,0%		18,8%	20,4%	

Nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni diminuiscono di -7,6% rispetto allo stesso periodo del 2024, con un'incidenza di 18,8% sui ricavi (20,4% nel 2024). Nel terzo trimestre 2025 le esportazioni sono inferiori di -17,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e l'incidenza sui ricavi è 18,2% rispetto a 22,0% nel terzo trimestre 2024.

I costi dei consumi di materie e servizi esterni, incluse le variazioni delle rimanenze e la produzione interna di immobilizzazioni, aumentano nei primi nove mesi 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024, da 169,2 milioni di euro a 176,7 milioni di euro (+4,5%). L'incidenza sui ricavi è di 70,4% rispetto a 67,5% nei primi nove mesi 2024. Nel terzo trimestre 2025 tali costi sono diminuiti rispetto a quelli dello stesso trimestre 2024 da 54,4 milioni di euro a 53,8 milioni di euro (-1,1%) e l'incidenza sui ricavi si attesta a 67,4% contro 67,9% al pari periodo dell'esercizio precedente.

Il costo del lavoro nei primi nove mesi dell'anno diminuisce rispetto allo stesso periodo 2024 di -3%. L'incidenza sui ricavi è 13,6% rispetto a 14,1%. Nel terzo trimestre 2025 il costo del lavoro incrementa rispetto al pari periodo 2024 di +3,1% e l'incidenza sui ricavi è 14,6% rispetto a 14,1%.

Il margine operativo lordo (Ebitda), di 40,2 milioni di euro per il periodo chiuso al 30 settembre 2025 rispetto a 46,2 milioni di euro nel 2024 (-12,9%), ed è pari al 16% dei ricavi rispetto a 18,4% al 30 settembre 2024. Nel terzo trimestre 2025 si registra un incremento di +0,3% (da 14,4 milioni di euro a 14,4 milioni di euro) e l'incidenza sui ricavi passa da 18% a 18,1%.

Il margine operativo (Ebit) nel periodo chiuso al 30 settembre 2025, pari a 11,4 milioni di euro, è inferiore rispetto a 15,8 milioni nel corrispondente periodo dell'anno precedente. L'incidenza dell'Ebit sui ricavi passa da 6,3% al 30 settembre 2024 a 4,5% al 30 settembre 2025. Nel terzo trimestre 2025 si registra un incremento sul pari periodo 2024 di +0,5 milioni di euro (da 4,2 milioni di euro a 4,7 milioni di euro), e l'incidenza sui ricavi passa da 5,3% a 5,9%.

I proventi dalle partecipazioni nell'anno in corso di 15 milioni di euro, sono rappresentati da dividendi di Vetri Speciali SpA (29,7 milioni di euro nel 2024).

Il risultato prima delle imposte, al 30 settembre 2025, di 21,8 milioni di euro, è in decremento di -45,3% rispetto a 39,9 milioni al 30 settembre 2024. L'incidenza sui ricavi è pari a 8,7% rispetto a 15,9%. Nel terzo trimestre 2025 il risultato prima delle imposte è superiore al pari periodo 2024 di 2 milioni (da 1,3 milioni di euro a 3,3 milioni di euro), con un'incidenza sui ricavi di 4,1% rispetto a 1,6%.

Il terzo trimestre 2025 realizza un risultato economico netto di 2,5 milioni di euro, superiore di 1,7 milioni a quello del terzo trimestre 2024, con l'incidenza di 3,1% sui ricavi rispetto all'1%. Il risultato economico netto dei primi nove mesi del 2025 è pari a 20,7 milioni di euro rispetto a 37,6 milioni nei primi nove mesi 2024 (-44,9%), dopo aver stanziato imposte rispettivamente per 1 milioni di euro e 2,2 milioni di euro. Il *tax-rate* al 30 settembre 2025 è pari a 4,9% rispetto a 5,6% al 30 settembre 2024.

Il flusso di cassa generato dall'utile e dagli ammortamenti, nel periodo chiuso al 30 settembre 2025 è pari a 49,2 milioni di euro (67,5 milioni di euro nel pari periodo 2024), in decremento di

-27%. L'incidenza sui ricavi, al netto dei proventi da Vetri Speciali, è rispettivamente di 27% (13,4% nel pari periodo del 2024).

La struttura patrimoniale e finanziaria riclassificata di Zignago Vetro SpA al 30 settembre e 30 giugno 2025 e al 31 dicembre e 30 settembre 2024, risulta così costituita:

	30.09.2025		30.06.2025		31.12.2024		30.09.2024	
	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%	euro migliaia	%
Crediti commerciali	94.255		98.562		89.048		93.293	
Crediti diversi	10.149		10.838		23.523		13.165	
Magazzini	110.705		107.341		121.099		117.540	
Debiti a breve non finanziari	(107.023)		(102.339)		(90.849)		(97.958)	
Debiti verso fornitori di immobilizzazioni	(4.794)		(5.422)		(6.706)		(3.573)	
A) Capitale di funzionamento	103.292	33,2%	108.980	34,0%	136.115	38,3%	122.467	35,8%
Immobili, impianti e macchinari ed immobilizzazioni	165.865		170.145		178.956		180.884	
Partecipazioni	47.250		47.250		47.250		45.750	
Altre partecipazioni e attività non correnti	3.779		3.899		3.666		4.351	
Fondi e debiti non finanziari a medio e lungo termine	(9.428)		(9.299)		(10.249)		(10.976)	
B) Capitale fisso netto	207.466	66,8%	211.995	66,0%	219.623	61,7%	220.009	64,2%
A+B = Capitale investito netto	310.758	100,0%	320.975	100,0%	355.738	100,0%	342.476	100,0%
Finanziati da:								
Debiti finanziari a breve	84.789		108.171		82.725		86.614	
Disponibilità	(105.966)		(103.943)		(74.420)		(92.275)	
Debiti finanziari netti a breve	(21.177)	(6,8)%	4.228	1,3%	8.305	2,3%	(5.661)	(1,7)%
Debiti finanziari a medio e lungo termine	161.845	52,1%	149.293	46,5%	158.575	44,5%	168.410	49,2%
C) Indebitamento finanziario	140.668	45,3%	153.521	47,8%	166.880	46,9%	162.749	47,5%
Patrimonio netto iniziale	188.858		188.858		210.129		210.129	
Dividendi erogati nell'esercizio	(39.719)		(39.719)		(66.376)		(66.376)	
Utile netto dell'esercizio	20.740		18.248		48.828		37.641	
Altre variazioni	211		67		(3.723)		(1.667)	
D) Patrimonio netto a fine esercizio	170.090	54,7%	167.454	52,2%	188.858	53,1%	179.727	52,5%
C+D = Totale Indebitamento Finanziario e Patrimonio netto								
	310.758	100,0%	320.975	100,0%	355.738	100,0%	342.476	100,0%

Il **capitale di funzionamento** al 30 settembre 2025 decrementa rispetto al 31 dicembre 2024 di -32,8 milioni di euro (-24,1%), nel terzo trimestre 2025 si decrementa di -5,7 milioni di euro (-5,2%). I crediti commerciali diminuiscono rispetto a fine 2024 di -5,2 milioni di euro e di -4,3 milioni rispetto al 30 giugno 2025; i crediti diversi diminuiscono di -13,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e di -0,7 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025.

Le rimanenze decrementano di -10,4 milioni di euro (-8,6%) rispetto al 31 dicembre 2024, e di -5,7 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025 (-5,2%).

I debiti a breve non finanziari aumentano di +16,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e aumentano di +4,7 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025; i debiti verso fornitori di immobilizzazioni diminuiscono di -1,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 e di -5,7 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025.

Il capitale fisso netto al 30 settembre 2025 decrementa rispetto al 31 dicembre 2024 di -12,1 milioni di euro, con riferimento principalmente agli investimenti tecnici effettuati nel corso dell'esercizio (15,4 milioni di euro) inferiori agli ammortamenti stanziati per il periodo medesimo (28,5 milioni di euro).

Il decremento del patrimonio netto al 30 settembre 2025 rispetto al 31 dicembre 2024 (-18,8 milioni di euro), riflette prevalentemente l'effetto del risultato netto del periodo (+20,7 milioni di euro) rispetto alla distribuzione di dividendi (-39,7 milioni di euro).

Per effetto di quanto illustrato, l'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2025 è pari a 140,7 milioni di euro, inferiore di -26,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024 (-15,7%), e inferiore di -12,8 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2025 (-8,4%).

Il personale al 30 settembre 2025 è composto da 743 addetti (al 31 dicembre 2024 e al 30 settembre 2024 rispettivamente 732 e 732 unità).

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 settembre 2025

Non si segnalano eventi di rilievo dopo il 30 settembre 2025.

Operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi di quanto stabilito dalla Comunicazione Consob DEM/6064293, si precisa che al 30 settembre 2025 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali.

Evoluzione prevedibile della gestione

Seppur in un contesto competitivo, la ripresa della domanda e la crescita dei volumi di contenitori in vetro per Bevande e Alimenti, intrapresa ed avviata nel primo semestre, continua nel suo processo di consolidamento e stabilizzazione dei prezzi di vendita.

Nel mercato dei contenitori per Cosmetica e Profumeria la domanda risente ancora del rallentamento evidenziato durante i trimestri precedenti; l'incertezza dei consumi finali e il *destocking* lungo la filiera hanno ancora un impatto negativo sulle *performances* del Gruppo anche se alcuni segnali positivi nello sviluppo di nuovi prodotti fanno presupporre una lenta ripresa della domanda.

Nel corso del terzo trimestre 2025 le tensioni commerciali dovute all'introduzione di nuove misure protezionistiche, il perdurare dell'instabilità geopolitica e il mancato cessare dei relativi conflitti ci pongono in un contesto congiunturale ancora volatile che il Gruppo sta attentamente monitorando.

In tale contesto, le società del Gruppo sono impegnate a migliorare l'equilibrio nella dinamica tra costi di produzione e prezzi di vendita attraverso l'ottimizzazione della capacità produttiva ed il controllo dei costi, nonché la costante ricerca della flessibilità, elementi questi fondamentali per il recupero della marginalità del Gruppo e il mantenimento della solida generazione di liquidità che ha caratterizzato i primi nove mesi del periodo.

Nonostante una limitata visibilità sulla ripresa delle condizioni di mercato con particolare riferimento ai segmenti della Cosmetica e Profumeria, si ritiene che le prospettive di medio-lungo dei contenitori in vetro rimangano positive e solidi i fondamentali del Gruppo.

Fossalta di Portogruaro, 6 novembre 2025

Per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Nicolo' Marzotto

Prospetti del Bilancio Consolidato

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

(euro migliaia)	30.09.2025	30.06.2025	31.12.2024	30.09.2024	Note
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	247.245	253.509	265.782	267.920	(1)
Avviamento	2.737	2.741	2.736	2.735	(2)
Immobilizzazioni immateriali	1.330	1.475	1.509	1.517	
Partecipazioni in società valutate con il metodo del Patrimonio Netto	125.608	123.719	132.943	127.847	(3)
Partecipazioni	389	389	386	388	
Altre attività non correnti	1.081	1.727	910	1.442	(4)
Imposte anticipate	8.144	8.075	6.868	7.862	
Totale attività non correnti	386.534	391.635	411.134	409.711	
Attività correnti					
Rimanenze	145.951	145.010	161.434	154.800	(5)
Crediti commerciali	114.113	116.401	107.110	114.422	(6)
Altre attività correnti	10.214	10.581	15.147	13.515	(7)
Crediti per imposte correnti	1.598	3.809	12.054	3.624	
Altre attività finanziarie correnti	1.419	540	1.421	2.200	(8)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	82.039	78.009	47.193	59.223	(9)
Totale attività correnti	355.334	354.350	344.359	347.784	
TOTALE ATTIVITA'	741.868	745.985	755.493	757.495	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
PATRIMONIO NETTO					
Capitale sociale	8.932	8.932	8.932	8.932	
Riserve	52.993	52.532	52.772	51.130	
Acquisto azioni proprie	(10.400)	(10.400)	(10.547)	(9.450)	
Utili a nuovo	279.441	279.985	267.261	270.236	
Risultato netto del Gruppo del periodo	13.181	8.812	51.871	32.259	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	344.147	339.861	370.289	353.107	
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	399	149	399	506	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	344.546	340.010	370.688	353.613	(10)
PASSIVITA'					
Passività non correnti					
Fondi per rischi ed oneri	2.749	2.574	2.875	3.409	(11)
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	3.809	3.888	4.078	4.167	(12)
Finanziamenti a medio lungo termine	166.153	153.940	163.003	175.768	(13)
Altre passività non correnti	4.163	4.185	4.697	5.121	(14)
Fondo imposte differite	2.141	2.142	2.159	2.247	
Totale passività non correnti	179.015	166.729	176.812	190.712	
Passività correnti					
Debiti verso banche e quota corrente dei finanziamenti a medio-lungo termine	90.839	114.567	91.403	92.971	(15)
Debiti commerciali e altri	98.098	94.666	87.525	90.482	(16)
Altre passività correnti	29.098	29.809	27.932	28.663	(17)
Debiti per imposte correnti	272	204	1.133	1.054	(18)
Totale passività correnti	218.307	239.246	207.993	213.170	
TOTALE PASSIVITA'	397.322	405.975	384.805	403.882	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	741.868	745.985	755.493	757.495	

Conto Economico

(euro migliaia)	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024	Note
Ricavi	109.129	109.265	336.728	351.904	(19)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(25.326)	(26.281)	(89.365)	(84.649)	(20)
Costi per servizi	(43.804)	(43.185)	(130.244)	(132.737)	(21)
Costo del personale	(21.262)	(20.197)	(63.792)	(64.626)	(22)
Ammortamenti	(13.390)	(13.957)	(40.895)	(41.949)	(23)
Svalutazione Immobilizzazioni	0	0	0	0	
Altri costi operativi	(1.144)	(925)	(3.743)	(4.815)	
Altri proventi operativi	1.025	1.394	3.644	4.678	
Valutazione delle Partecipazioni in joint venture con il metodo del Patrimonio Netto	1.627	4.210	7.608	16.235	(3)
Risultato operativo	6.855	10.324	19.941	44.041	
Proventi finanziari	310	214	581	738	
Oneri finanziari	(1.812)	(3.925)	(6.202)	(8.599)	(24)
Utili (perdite) nette su cambi	17	32	(321)	181	(25)
Risultato prima delle imposte	5.370	6.645	13.999	36.361	
Imposte sul reddito del periodo	(751)	(692)	(818)	(4.307)	(26)
Risultato netto del periodo	4.619	5.953	13.181	32.054	
Perdita (Utile) di pertinenza delle minoranze	(250)	10	0	205	
Risultato netto del Gruppo del periodo	4.369	5.963	13.181	32.259	
Dati per azione:					
Utile base per azione	* 0,050	* 0,067	* 0,149	* 0,365	
Utile diluito per azione	* 0,050	* 0,067	* 0,149	* 0,361	

Conto Economico complessivo

(euro migliaia)

	3° trimestre 2025	3° trimestre 2024	Nove mesi 2025	Nove mesi 2024
Risultato netto del periodo	4.619	5.953	13.181	32.054
<i>Componenti di Conto Economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>				
Differenza di traduzione dei bilanci di imprese estere	(491)	456	32	894
Effetto fiscale	0	---	0	---
Quota di risultato rilevata a patrimonio netto da società valutate col metodo del patrimonio	262	---	151	(826)
Totale Componenti di Conto Economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	A) (229)	456	183	68
<i>Componenti di Conto Economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo</i>				
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti	0	0	0	0
Effetto fiscale	0	0	0	0
Totale Componenti di Conto Economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo	B) 0	0	0	0
Totale altre componenti di conto economico, al netto delle imposte	A+B) (229)	456	183	68
Totale utile netto complessivo dell'esercizio	4.390	6.409	13.364	32.122

Rendiconto Finanziario

(euro migliaia)

	Nove mesi 2025	1° semestre 2025	12 mesi 2024	Nove mesi 2024
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVE:				
Risultato netto del periodo	13.181	8.562	51.559	32.054
Rettifiche per raccordare l'utile netto ai flussi di cassa generati dalle attività operative:				
Ammortamenti	40.895	27.505	54.397	41.949
Minusvalenze (plusvalenze) nette da realizzo di immobilizzazioni tecniche	(19)	(49)	(68)	(165)
Operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale	211	67	(718)	323
Rettifiche fondi	(126)	(301)	497	1.031
Proventi finanziari	(581)	(271)	(1.160)	(738)
Oneri finanziari	6.202	4.390	11.584	8.598
Utili (perdite) nette su cambi	321	338	(481)	(181)
Imposte sul reddito	818	67	(312)	4.307
Valutazione delle joint venture con il metodo del patrimonio netto	(7.608)	(5.981)	(21.803)	(16.235)
Variazioni nelle attività e passività operative:				
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(7.003)	(9.291)	8.086	774
Decremento (incremento) di altre attività correnti	4.933	4.566	6.636	8.268
Decremento (incremento) delle rimanenze	15.483	16.424	(3.480)	3.154
Incremento (decremento) dei debiti commerciali e altri	7.949	8.841	(3.647)	1.975
Incremento (decremento) altre passività correnti	1.166	1.877	(48)	683
Variazione altre attività e passività non correnti	(162)	(1.609)	2.541	1.315
Totale rettifiche e variazioni	62.479	46.573	52.024	55.058
Dividendi distribuiti da joint venture valutate con il metodo del patrimonio netto	15.094	15.094	29.684	29.684
Imposte pagate nel periodo	6.668	6.112	(23.988)	(20.039)
Flusso di cassa netto generato dalle attività operative	(A) 97.422	76.341	109.279	96.757
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:				
Investimenti lordi in immobilizzazioni immateriali	(293)	(284)	(324)	(334)
Investimenti lordi in immobili, impianti e macchinari	(21.762)	(14.444)	(44.059)	(33.731)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori di immobilizzazioni	2.624	(1.700)	(3.147)	(5.812)
Prezzo di realizzo di immobili, impianti e macchinari	19	49	105	154
Flusso di cassa netto assorbito dall'attività di investimento	(B) (19.412)	(16.379)	(47.425)	(39.723)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE:				
Acquisto azioni proprie	0	0	(3.087)	(1.990)
Interessi pagati nel periodo	(4.224)	(2.645)	(10.798)	(4.740)
Interessi incassati nel periodo	346	151	296	829
Accensione nuovi finanziamenti	70.000	60.000	92.451	78.968
Decremento debiti verso banche	(66.148)	(44.886)	(91.223)	(69.981)
Rimborso passività per leasing	(3.007)	(1.757)	(4.700)	(2.932)
Distribuzione di dividendi	(39.719)	(39.719)	(66.376)	(66.376)
Flusso di cassa netto generato (assorbito) dalle attività finanziarie	(C) (42.752)	(28.856)	(83.437)	(66.222)
Variazione di poste patrimoniali per effetto della conversione cambi	(D) (412)	(290)	782	417
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide	(A+B+C+D) 34.846	30.816	(20.801)	(8.771)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	47.193	47.193	67.994	67.994
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	82.039	78.009	47.193	59.223

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Altre riserve	Contributi in conto capitale	Azioni proprie	Riserva di traduzione	Utili (perdite) attuariali su benefici individuali differiti e altre componenti del conto economico complessivo	Utili portati a nuovo	Risultato netto	Totale patrimonio netto di Gruppo	Totale patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto consolidato
Saldo al 30 giugno 2024	8.932	1.786	27.334	24.288	157	(7.917)	698	(2.490)	269.030	26.296	348.114	516	348.630
<i>Utile (Perdita) netto</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5.963	5.963	(10)	5.953
<i>Utile (perdite) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	0	0	0	0	0	0	456	0	0	0	456	0	456
Totale utile complessivo (perdita)	0	0	0	0	0	0	456	0	0	5.963	6.419	(10)	6.409
Destinazione risultato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Acquisto azioni proprie</i>	0	0	0	0	0	(1.533)	0	0	0	0	(1.533)	0	(1.533)
<i>Ifrs 2</i>	0	0	0	107	0	0	0	0	0	0	107	0	107
<i>Altre variazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Emissione Azioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30 settembre 2024	8.932	1.786	27.334	24.395	157	(9.450)	1.154	(2.490)	269.030	32.259	353.107	506	353.613
<i>Utile (Perdita) netto</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19.612	19.612	(173)	19.439
<i>Utile (perdite) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	66	66
Totale utile complessivo (perdita)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	19.612	19.612	(107)	19.505
Destinazione risultato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Acquisto azioni proprie</i>	0	0	0	0	0	(1.097)	0	0	0	0	(1.097)	0	(1.097)
<i>Ifrs 2</i>	0	0	0	(1.041)	0	0	0	0	0	0	(1.041)	0	(1.041)
<i>Altre variazioni</i>	0	0	0	0	0	0	98	(127)	(263)	0	(292)	0	(292)
<i>Emissione Azioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31 dicembre 2024	8.932	1.786	27.334	23.354	157	(10.547)	1.252	(2.617)	268.767	51.871	370.289	399	370.688
<i>Utile (Perdita) netto</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.812	8.812	(250)	8.562
<i>Utile (perdite) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	0	0	0	0	0	0	523	(111)	0	0	412	0	412
Totale utile complessivo (perdita)	0	0	0	0	0	0	523	(111)	0	8.812	9.224	(250)	8.974
Destinazione risultato	0	0	0	0	0	0	0	0	51.871	(51.871)	0	0	0
<i>Acquisto azioni proprie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Ifrs 2</i>	0	0	0	67	0	0	0	0	0	0	67	0	67
<i>Altre variazioni</i>	0	0	0	(147)	0	147	0	0	0	0	0	0	0
Distribuzione dividendi	0	0	0	0	0	0	0	0	(39.719)	0	(39.719)	0	(39.719)
Saldo al 30 giugno 2025	8.932	1.786	27.334	23.274	157	(10.400)	1.775	(2.728)	280.919	8.812	339.861	149	340.010
<i>Utile (Perdita) netto</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.369	4.369	250	4.619
<i>Utile (perdite) rilevato direttamente a patrimonio netto</i>	0	0	0	0	0	0	(491)	262	0	0	(229)	0	(229)
Totale utile complessivo (perdita)	0	0	0	0	0	0	(491)	262	0	4.369	4.140	250	4.390
Destinazione risultato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Acquisto azioni proprie</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<i>Ifrs 2</i>	0	0	0	146	0	0	0	0	0	0	146	0	146
<i>Altre variazioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo al 30 settembre 2025	8.932	1.786	27.334	23.420	157	(10.400)	1.284	(2.466)	280.919	13.181	344.147	399	344.546

Note esplicative

SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IFRS ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2025

Attività del Gruppo

Zignago Vetro SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Fossalta di Portogruaro, via Ita Marzotto n° 8.

La pubblicazione del Bilancio consolidato abbreviato al 30 settembre 2025 di Zignago Vetro SpA è autorizzata con delibera degli Amministratori in data 6 novembre 2025.

Criteri generali di redazione

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è stato predisposto in conformità al principio contabile internazionale IAS 34 - *Bilanci intermedi*, concernente l'informativa finanziaria infrannuale. Il principio contabile IAS 34 prevede un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme nel caso sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un Bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS.

Pertanto, il presente Resoconto intermedio di gestione, che è redatto in forma "sintetica" ed include l'informativa minima prevista dallo IAS 34, deve essere letto congiuntamente con il Bilancio consolidato di Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2025 è costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle presenti note esplicative.

Principi applicabili a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2025

I principi contabili adottati per la redazione della relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2025 sono omogenei a quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024, ad eccezione dei nuovi principi contabili ed interpretazioni, approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa. Il paragrafo che segue riporta le modifiche apportate di recente agli IFRS Accounting Standards applicabili a partire dall'esercizio, coincidente con l'anno solare, che ha inizio il 1° gennaio 2025.

Le modifiche allo IAS 21 Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere specificano come un'entità dovrebbe considerare se una valuta è convertibile e come deve determinare il tasso di cambio a pronti quando la convertibilità è assente. Le modifiche richiedono anche l'indicazione di informazioni che consentano agli utilizzatori del bilancio di comprendere come la valuta non convertibile in un'altra valuta influisca, o si prevede che influisca, sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità.

Le modifiche entrano in vigore a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2025 o da data successiva.

Nell'applicare le modifiche, l'entità non può rideterminare le informazioni comparative.

Tali modifiche ai principi non hanno avuto impatti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Lista documenti non oggetto di omologazione da parte dell'UE

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data del presente bilancio.

Documenti non ancora omologati dall'UE al 30 settembre 2025:

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	Gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui “rate-regulated activities”.
IFRS 18 Presentazione e informazioni integrative nel bilancio	Aprile 2024	1° gennaio 2027	TBD
IFRS 19 Entità controllate senza ‘public accountability’: informazioni integrative	Maggio 2024	1° gennaio 2027	TBD
Amendments			
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull’equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull’equity method
Modifica alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari (Modifiche all’IFRS 9 e IFRS 7)	Maggio 2024	1° gennaio 2026	TBD
Annual improvements – Volume 11 (Amendment to IAS 7 and IFRS 1,7,9,10)	Luglio 2024	1° gennaio 2026	TBD
Contract referencing nature – dependent electricity (Amendments to IFRS9 and IFRS 7)	Dicembre 2024	1° gennaio 2026	TBD

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi ed emendamenti, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti sul bilancio consolidato, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

I dati patrimoniali sono presentati in forma comparativa con i dati patrimoniali al 31 dicembre e al 30 giugno 2024. Tali dati risultano essere omogenei alle tre date di presentazione considerate ed evidenziano la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Zignago Vetro, con il consolidamento integrale di Zignago Vetro France SAS, Zignago Vetro Polska SA, Vetro Revet Srl, Italian Glass Moulds Srl e Zignago Glass Usa Inc. e con la valutazione con il metodo del patrimonio netto di Vetri Speciali SpA e sue controllate, di Vetresco Srl e di Julia Vitrum SpA.

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato del Gruppo Zignago Vetro al 30 settembre 2025 è redatto in base al principio del costo storico, tranne che per gli investimenti in attività finanziarie e in strumenti derivati, iscritti al valore equo (*fair value*).

Il presente bilancio consolidato trimestrale abbreviato è redatto in Euro, la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera. Tutti i valori riportati nei precitati schemi e nelle note al bilancio consolidato trimestrale abbreviato sono espressi in migliaia di euro, salvo ove diversamente indicato.

Area e criteri di consolidamento

I criteri adottati per il consolidamento includono:

- l'eliminazione del conto partecipazioni a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale o del patrimonio netto;
- l'evidenziazione dell'eventuale quota di patrimonio netto attribuibile agli azionisti di minoranza;
- l'eliminazione di tutte le operazioni infragruppo e quindi dei debiti, dei crediti, delle vendite, degli acquisti e degli utili e perdite non realizzati con terzi.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate.

Alla data di acquisizione del controllo, il patrimonio netto delle imprese partecipate è determinato attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale il loro valore corrente. L'eventuale differenza positiva fra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività nette acquisite è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento"; se negativa, è rilevata a conto economico.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza delle interessenze di terzi sono iscritte in apposite voci del patrimonio netto e del conto economico. Nel caso di assunzione non totalitaria del controllo, la quota di patrimonio netto delle interessenze di terzi è determinata sulla base della quota di spettanza dei valori correnti attribuiti alle attività e passività alla data di assunzione del controllo, escluso l'eventuale avviamento a essi attribuibile (*cd partial goodwill method*). In alternativa, nel caso di assunzione del controllo non totalitario, è rilevato l'intero ammontare dell'avviamento (*goodwill* negativo) generato dall'acquisizione considerando, pertanto, anche la quota attribuibile alle interessenze di terzi (*cd full goodwill method*); in relazione a ciò, le interessenze di terzi sono espresse al loro complessivo *fair value* includendo pertanto anche l'avviamento (*goodwill* negativo) di loro competenza. La scelta delle modalità di determinazione dell'avviamento (*goodwill* negativo) è operata in maniera selettiva per ciascuna operazione di *business combination*.

In presenza di quote di partecipazione acquisite successivamente all'assunzione del controllo (acquisto di interessenze di terzi), l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto acquisita è rilevata a patrimonio netto; analogamente, sono rilevati a patrimonio netto gli effetti derivanti dalla cessione di quote di minoranza senza perdita del controllo.

Se il valore di acquisizione delle partecipazioni è superiore al valore pro-quota del patrimonio netto delle partecipate, la differenza positiva viene attribuita, ove possibile, alle attività nette acquisite sulla base del *fair value* delle stesse mentre il residuo è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento".

Il valore dell'avviamento non viene ammortizzato ma è sottoposto, almeno su base annuale, a verifica per perdita di valore e a rettifica quando fatti o cambiamenti di situazione indicano che il valore di iscrizione non può essere realizzato. L'avviamento è iscritto al costo, al netto delle perdite di valore.

Le situazioni trimestrali delle Società controllate utilizzate al fine della predisposizione del Bilancio Consolidato trimestrale Abbreviato sono quelle approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione. I dati delle Società consolidate sono rettificati, ove necessario, per omogeneizzarli ai principi contabili utilizzati dalla Capogruppo, che sono in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea.

Le Società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre e 30 giugno 2025 e al 31 dicembre e al 30 settembre 2024 sono indicate nel prospetto seguente, la quota di partecipazione è quella riferita al 30 settembre 2025.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Società Consolidate (euro)	Sede	Capitale sociale (in Valuta locale)	Quota di partecipazione del Gruppo
Zignago Vetro SpA (Capogruppo)	Fossalta di Portogruaro (VE)	8.932.000	---
Società consolidate con il metodo integrale:			
Zignago Vetro Brosse SAS	Vieux-Rouen-sur-Bresle (Francia)	4.000.000	100%
Zignago Vetro Polska SA	Trabkj (Polonia)	PNL 3.594.000	100%
Zignago Glass USA Inc.	New York (U.S.A.)	USD 200.000	100%
Vetro Revet Srl	Empoli (FI)	402.000	51%
Italian Glass Moulds Srl	Portogruaro (VE)	100.000	100%
Società valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Vetri Speciali SpA e le sue controllate	Trento (TN)	10.062.400	50%
Vetreco Srl	Supino (FR)	400.000	30%
Julia Vitrum	S. Vito al Tagliamento (PN)	625.000	40%

Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci delle Società espressi in valuta diversa dall'euro sono le seguenti:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, sono convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "Riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- l'avviamento correlato all'acquisizione di una entità estera è trattato come attività e passività della entità estera e tradotto al cambio di chiusura del periodo.

Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi indicati nella seguente tabella (quantità di valuta estera per 1 euro):

Descrizione	USD Dollaro Americano	PLN Zloty Polacco
Cambio Medio:		
- gennaio/settembre 2025	1,1188	4,2407
- gennaio/dicembre 2024	1,0824	4,3058
- gennaio/settembre 2024	1,0871	4,3054
Cambio di chiusura al:		
- 30 settembre 2025	1,1741	4,2698
- 31 dicembre 2024	1,3890	4,2750
- 30 settembre 2024	1,1196	1,0871

Uso di stime

La redazione del Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2025 e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività della relazione finanziaria trimestrale consolidata e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del semestre. I risultati effettivi potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, sistemi di incentivazione e remunerazione variabile, imposte anticipate, altri accantonamenti e fondi, le passività verso clienti per imballi a rendere e le relative attività e le passività finanziarie per leasing.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Le valutazioni soggettive rilevanti della direzione aziendale nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezza delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Rispetto al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, la Direzione ha aggiornato le valutazioni e le stime alla luce degli eventi dei primi nove mesi 2023, dei dati attesi e delle migliori previsioni disponibili.

L'IFRS13 stabilisce che le valutazioni degli strumenti finanziari al *fair value* siano classificate sulla base di una gerarchia del *fair value* caratterizzata da tre livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. In base al principio, si distinguono quindi i seguenti livelli di *fair value*:

- Livello 1 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono prezzi quotati per identici strumenti in mercati attivi a cui si ha accesso alla data di misurazione;
- Livello 2 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento sono diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3 di *fair value*: gli input della valutazione dello strumento non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come indicato dalla normativa, la gerarchia degli approcci adottati per la determinazione del *fair value* di tutti gli strumenti finanziari (azioni, OICR, titoli obbligazionari, prestiti obbligazionari emessi e derivati) attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e le passività da

valutare e, in mancanza, alla valutazione di attività e di passività basata su quotazioni significative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività similari. Infine, in via residuale, possono essere utilizzate tecniche valutative basate su input non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali.

Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

La seguente tabella evidenzia le attività e le passività che sono valutate al *fair value* al 30 settembre 2024 per livello gerarchico di valutazione del *fair value*.

	Valore Contabile	Fair Value Livello			Totale
		1	2	3	
Attività finanziarie non valutate al Fair Value					
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (*)	82.039	---	---	82.039	82.039
Crediti commerciali (*)	114.113	---	---	114.113	114.113
Attività finanziarie valutate al Fair Value					
Altri crediti per TEE (certificati bianchi)	---	---	---	---	---
Strumenti finanziari a copertura	1.419	---	1.419	---	1.419
Passività finanziarie non valutate al Fair Value					
Finanziamenti a medio lungo termine(*)	156.683	---	---	156.683	156.683
Debiti finanziari per leasing (IFRS 16)	9.470	---	---	9.470	9.470
Debiti verso banche e quota corrente finanziamenti a medio lungo termine	90.261	---	(578)	90.839	90.839
Altre passività non correnti (*)	12.862	---	---	12.862	12.862
Debiti commerciali e altri debiti (*)	127.468	---	---	127.468	127.468

(*) Gli importi si riferiscono a attività e passività finanziarie a breve termine il cui valore di carico è ritenuto una ragionevole approssimazione del *fair value*, che di conseguenza non è stato esposto.

Gestione del capitale

Il capitale include le azioni ed il patrimonio attribuibile agli azionisti della capogruppo.

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è di garantire il mantenimento di un *rating* creditizio forte al fine di sostenere le attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Allo scopo di conseguire questo obiettivo, la gestione del capitale del Gruppo mira, tra le altre cose, ad assicurare che siano rispettati i *covenants*, legati ai finanziamenti fruttiferi, che definiscono i requisiti di struttura patrimoniale. Violazioni nei *covenants* consentirebbero alle banche di chiedere il rimborso immediato di prestiti e finanziamenti. Nell'esercizio corrente non si sono verificate violazioni nei *covenants* legati ai finanziamenti fruttiferi per nessuna società del Gruppo.

Il Gruppo Zignago Vetro ha debiti verso intermediari finanziari e presenta una posizione finanziaria netta negativa, legata al piano di sviluppo dell'attività. L'elevata generazione di flussi di cassa operativi consente alle Società del Gruppo di far fronte non solo al rimborso dei finanziamenti in essere, ma anche di garantire il riconoscimento di un adeguato dividendo per gli azionisti ed il perseguimento della strategia di crescita. In tale contesto, il Gruppo per mantenere o aggiustare la struttura del capitale può regolare il pagamento dei dividendi agli azionisti, acquistare azioni proprie sul mercato od emettere nuove azioni. Non vi sono state modifiche sostanziali agli obiettivi, alle politiche o ai processi nel corso dei nove mesi chiusi al 30 settembre 2025 e 2024 e nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Politiche di gestione dei rischi

Il Gruppo prevede una continua gestione dei rischi d'impresa per tutte le funzioni aziendali operando un monitoraggio attento al fine di identificare, ridurre ed eliminare gli stessi tutelando in modo efficace la salvaguardia dei diritti degli azionisti.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che il *fair value* o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modifichino a seguito di variazioni dei tassi di cambio.

L'esposizione del Gruppo al rischio di variazioni dei tassi di cambio si riferisce principalmente alle attività operative del Gruppo (quando i ricavi o i costi sono denominati in una valuta diversa dalla valuta di presentazione del Gruppo).

Nell'evenienza in cui tali transazioni siano valutate come significative, le Società del Gruppo valutano la possibilità di porre in essere operazioni di copertura del rischio di cambio al fine di mitigare le fluttuazioni dello stesso. Nel corso del periodo la capogruppo ha posto in essere operazioni di copertura in valuta per coprirsi dal rischio di oscillazione cambi; trattasi tuttavia di eccezione in quanto le transazioni poste in essere dalle Società del Gruppo nella valuta non funzionale sono considerate fondamentalmente non significative.

Rischi di credito e paese

Il rischio credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte; tale attività è oggetto di continuo monitoraggio, nell'ambito del normale svolgimento delle attività gestionali, tese a minimizzare l'esposizione del rischio credito "controparte", anche utilizzando opportuni strumenti assicurativi a tutela della solvibilità del cliente o del sistema paese in cui opera quest'ultimo.

Le Società del Gruppo effettuano costantemente una valutazione dei rischi di natura politica, sociale ed economica delle aree in cui operano. Ad oggi non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento delle controparti e non ci sono concentrazioni significative di rischio credito per area e/o per cliente.

Il Gruppo tratta infatti solo con clienti noti e affidabili. Per i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate, vengono attivate procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Infine, in caso di clienti nuovi e operanti in alcuni paesi non appartenenti all'Unione Europea, le Società del Gruppo sono solite richiedere ed ottenere lettere di credito o pagamenti anticipati.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di interesse

Il rischio di tasso di interesse è il rischio che il fair value o i flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario si modificheranno a causa delle variazioni nei tassi di interesse di mercato. Le Società del Gruppo sono esposte al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse principalmente in relazione ai debiti a medio e lungo termine, negoziati a tassi variabili, e che presentano un valore complessivo di 274 milioni di euro. Qualora tali rischi siano valutati come rilevanti, possono essere concluse dalle Società del Gruppo operazioni di Interest rate swap al fine di convertire il tasso variabile dei finanziamenti a medio e lungo termine in un tasso fisso che consenta loro di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni dei tassi.

In tale ottica, la Capogruppo e la Zignago Vetro Polska ha in essere alcune operazioni di Interest rate swap ammortato (IRS) al fine di coprirsi dal rischio di oscillazione del tasso di interesse sui finanziamenti a medio e lungo termine per un valore nozionale di 124 milioni di euro.

Rischi connessi alle oscillazioni del prezzo delle energie

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione del costo di acquisto delle energie, importante componente economico nel settore vetrario. Qualora tale rischio sia valutato come significativo, possono essere concluse operazioni di copertura al fine di convertire tale costo variabile in un costo fisso, che consenta di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni.

La fornitura di energia nel sito di Fossalta di Portogruaro della Capogruppo è garantita dalla Zignago Power Srl, società interamente partecipata dalla controllante Zignago Holding SpA, che ha avviato un impianto per la produzione di energia elettrica da biomasse naturali. Il rischio di fluttuazione dei costi di acquisto di energie risulta pertanto fortemente attenuato.

Si segnala inoltre nel corso dei nove mesi del 2025 Zignago Vetro SpA ha in essere contratti di commodity swap per coprirsi dal rischio di oscillazione dei fattori energetici.

Le caratteristiche dei contratti derivati, il loro valore nozionale ed il valore di mercato al 30 settembre 2025 sono delineate di seguito, con valori espressi in euro:

Società	Sottostante	Nozionale alla data di riferimento	Scadenza	Valore di mercato al 30.09.2025
Zignago Vetro SpA	Coperture su finanziamenti - IRS	9.000.000	Oltre 12 mesi	105.717
Zignago Vetro SpA	Coperture su finanziamenti - IRS	103.373.529	Entro 12 mesi	408.381
Zignago Vetro SpA	Coperture su commodities	8.350.304	Entro 12 mesi	(577.543)
Zignago Vetro Polska	Coperture su finanziamenti - IRS	3.035.000	Entro 12 mesi	6.507
Zignago Vetro Polska	Coperture in valuta	420.039	Entro 12 mesi	3.801
Totale		124.178.872		(53.137)

Rischio di liquidità

Il Gruppo monitora il rischio di una carenza di liquidità utilizzando uno strumento di pianificazione della liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra continuità nella disponibilità di fondi, flessibilità di utilizzo attraverso l'utilizzo di strumenti quali scoperti bancari, prestiti bancari, leasing finanziari e adeguata remunerazione delle proprie disponibilità liquide e mezzi equivalenti, temporaneamente investiti esclusivamente con controparti bancarie.

Rischio di liquidità

Il Gruppo monitora il rischio di una carenza di liquidità utilizzando uno strumento di pianificazione della liquidità.

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere un equilibrio tra continuità nella disponibilità di fondi, flessibilità di utilizzo attraverso l'utilizzo di strumenti quali scoperti bancari, prestiti bancari, leasing finanziari e adeguata remunerazione delle proprie disponibilità liquide e mezzi equivalenti, temporaneamente investiti esclusivamente con controparti bancarie.

Rischi connessi alle oscillazioni del prezzo delle energie

Il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione del costo di acquisto delle energie, importante componente economico nel settore vetrario. Qualora tale rischio sia valutato come significativo, possono essere concluse operazioni di copertura al fine di convertire tale costo variabile in un costo fisso, che consenta di ridurre gli impatti derivanti dalle fluttuazioni.

A partire dal 2012 la fornitura di energia nel sito di Fossalta di Portogruaro della Capogruppo è garantita dalla Zignago Power Srl, società interamente partecipata dalla controllante Zignago Holding SpA., che ha avviato un impianto per la produzione di energia elettrica da biomasse naturali.

La Capogruppo inoltre ha concluso anche per il 2025 contratti di fornitura a prezzi definiti con i propri fornitori, coerenti con i programmi di produzione.

Nel corso dei primi nove mesi del 2025 Zignago Vetro non ha sottoscritto alcun derivato relativamente al prezzo delle energie.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti e posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi di quanto stabilito dalla Comunicazione Consob DEM/6064293, si precisa che al 30 settembre 2025 non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti o operazioni atipiche e/o inusuali.

Dichiarazione ex-art.154 bis, comma 2, D.Lgs. 58/1998

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, dott. Cristiano Bonetto, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2025 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

ZIGNAGO VETRO SpA
Sede: Fossalta di Portogruaro (VE), Via Ita Marzotto n. 8